



*Ministero dell'Istruzione  
e del Merito*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Gen. L. Mezzacapo" SENORBÌ**

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado  
SENORBÌ – SUELLI – BARRALI – SAN BASILIO



**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNIO 2022/25**

**AGGIORNAMENTO A.S. 2024/25**



Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 05 Dicembre 2024, sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. 0009202, del 27/10/2024 .

Discusso e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2024,  
con Delibera n. 10.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SENORBI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009202** del **27/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 110** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## IDENTITÀ TERRITORIALE DELL'ISTITUTO

*Ma questa Trexenta odierna non è solo Sardegna,*

*è Italia, è Europa, è Mediterraneo*

G. Angioni

### Opportunità

L'Istituto Comprensivo Statale "Generale Luigi Mezzacapo" di Senorbì si articola nei tre ordini di **Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado** e comprende, attualmente, le realtà territoriali dei **quattro comuni di Senorbì, con le frazioni di Arixi e Sisini, Barrali, San Basilio e Suelli** per un totale di dodici sedi di erogazione del servizio.

**La popolazione complessiva** del contesto in cui si opera è di circa 8000 abitanti, quella scolastica di circa **718 discenti, iscritti e frequentanti**, distribuiti in **quattro Scuole dell'Infanzia, quattro Primarie e quattro Secondarie di primo grado**. I centri, benché abbiano una storia lunga e prestigiosa, sono dotati di uno spirito decisamente giovane che dà possibilità di crescere, di proporre idee nuove e al contempo di valorizzare il notevole **patrimonio locale** (storico, archeologico, naturalistico, geologico, culturale). Gli **ambiti economici** di riferimento, al momento, sono **agro-pastorale, artigianale, servizi e commercio**.

Tre comuni sono localizzati nella subregione della **Trexenta** (Barrali, Senorbì, Suelli) e uno nella subregione del Gerrei (San Basilio), aree differenti per geografia fisica e umana. I centri, che distano circa 40 Km dal Capoluogo di Regione, appartengono alle giurisdizioni della **Provincia del Sud Sardegna**: Senorbì e Suelli partecipano all'assemblea dell'Unione dei **Comuni della Trexenta**, Barrali dell'**Unione dei Comuni del Parteolla** e del **Basso Campidano** e San Basilio dell'**Unione dei Comuni del Gerrei**. Tutti compresi nell'antica **Arcidiocesi di Cagliari**: le Parrocchie di Senorbì, Barrali e Suelli fanno parte della Forania di Senorbì, quella di San Basilio della **Forania del Gerrei**.

Per ulteriori e dettagliate informazioni su ciascun comune, e relative sedi, si rimanda al sito istituzionale [www.comprensivosenorbi.edu.it](http://www.comprensivosenorbi.edu.it) categoria "Sedi", documento "Note di identità territoriale".

Un dato generale impressiona favorevolmente e non va affatto trascurato: la Scuola in Trexenta e Gerrei non ha ancora perso la sua ineguagliabile attrattiva, anche perché generatrice di una diffusa convivialità relazionale e di un peculiare moto culturale.

Il **Comprensivo**, consapevole d'essere punto di riferimento per rafforzare le sollecitazioni culturali provenienti dalla società locale, si presenta alle quattro realtà nella forma di una **sistemica Comunità professionale educante**: un **soggetto istituzionale** in permanente sviluppo che preserva, valorizza e socializza la grande riserva di diversità e singolarità di cui ciascun paese e, ancor prima, ciascun essere umano è depositario-portatore. **I confini geografici dell'Istituto** si estendono, seppur idealmente, oltre Trexenta e Gerrei, **abbracciano Europa, Africa e Asia**: ciò



avviene in rapporto alle origini straniere, in numero contenuto ma crescente, di alunni e di alunne. **L'area può così essere definita multiculturale**, tuttavia non ancora interculturale: **il confronto e lo scambio tra culture** è appena avviato, sostenerlo e potenziarlo è **il fine del "Generale L. Mezzacapo"** per l'immediato futuro.

L'Istituto si avvale per mettere in essere istruzione, educazione e formazione della collaborazione attenta e sensibile delle **amministrazioni comunali** che si occupano degli edifici nelle forme della manutenzione, del risanamento, della ristrutturazione, della messa in sicurezza, dell'ammodernamento e della cura, dell'attribuzione dei fondi per il pagamento di tutte le utenze. Esse, inoltre, attraverso i propri **Servizi sociali** e culturali, supportano la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

I comuni riconoscono nelle dodici Scuole i **presidi per la vita democratica e civile di oggi e di domani**, l'Istituto riconosce negli enti locali la presenza, nelle parole e nei fatti, dello **Stato della Repubblica Italiana**. Le forze dell'ordine sono importanti alleati territoriali per le attività di prevenzione dell'illegalità, di promozione della legalità e dell'etica della responsabilità: tutti i quattro centri possono contare sulla presenza stabile del Comando Stazione dei Carabinieri.

Non mancano le **infrastrutture sportive**, gli **spazi per l'aggregazione e per la crescita sociale** che si dimostrano estremamente utili per arginare il malessere adolescenziale e l'anoressia valoriale. Le **società sportive**, le **associazioni culturali** e gli **oratori** offrono modelli positivi ai nostri discenti: vere e proprie **agenzie educative** di riferimento per la co-costruzione della personalità, anche scolastica, dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze. Due dati positivi sono degni di nota: i quattro comuni possono vantare l'erogazione di un servizio di **Biblioteca**, polo di aggregazione culturale e sociale, e possono contare sull'impegno fattivo dell'**Associazione Turistica Pro Loco**, avamposto per la riscoperta, la salvaguardia e la promozione delle tradizioni locali.

Il Comprensivo, nel complesso e/o nelle singole Scuole, accoglie i **progetti** promossi da enti e/o associazioni in coerenza con i propri obiettivi educativo-didattici e, al contempo, mobilita **sinergie e partenariati progettuali** con gli interlocutori del territorio. Le **famiglie**, tendenzialmente disponibili all'esercizio del diritto-dovere della corresponsabilità, manifestano alte aspettative nei confronti della **Scuola** in quanto essa rappresenta, spesso, il **luogo "amico"** privilegiato in cui bambini/e e adolescenti possono vivere pienamente le loro età. La condivisa prospettiva e la diffusa pratica dell'**inclusività** consente al Comprensivo di non registrare significativi **casi di evasione dall'obbligo scolastico**, di rispondere in **maniera ottimale** alle importanti richieste degli alunni/e con bisogni educativi comuni e speciali. La **collaborazione e il confronto** tra gli attori della comunità professionale, le famiglie, le amministrazioni comunali, le agenzie educative, le organizzazioni sociali e le associazioni, è la condizione essenziale per sostenere, anche nel triennio 2022/2025, il "Generale Luigi Mezzacapo" con **flessibilità d'azione, generosità creativa e lungimiranza sistemica**.

### Vincoli

**L'estesa area geografica**, comprendente i quattro comuni dell'Istituto, non coincide del tutto con quella di provenienza e di residenza dei discenti, notevolmente più ampia. Difatti, il **pendolarismo** è un fenomeno **pluriforme e pluridirezionale** e, fatta eccezione per gli alunni e le alunne provenienti da Goni e frequentanti a San Basilio nonché per quelli/e di Arixi e di Sisini frequentanti a Senorbì, per i/le restanti, le **spese di trasporto** sono interamente a carico



delle **famiglie**.

Nell'area geografica non mancano i problemi ricorrenti nel territorio sardo: **viabilità e trasporti carenti**, **denatalità, invecchiamento della popolazione, inoccupazione e disoccupazione**. Il **modello economico** esistente non riesce ad arrestare la **migrazione dei singoli** e dei **nuclei familiari** verso centri che offrono migliori opportunità. Inoltre gli abitanti assistono al **depauperamento progressivo** dell' **offerta di servizi pubblici** a cui, in parte, cerca di compensare l'attivismo del settore terziario. **La carenza di risorse e i vincoli di bilancio** non sempre consentono la piena realizzazione dei progetti che gli enti locali hanno in mente per l'Istituto. **I finanziamenti** e le **donazioni dei privati** sono **assenti**.

Il tessuto sociale presenta modeste **criticità** rispetto alla **funzione connettiva** esercitata dalla **famiglia** sul piano affettivo e sul piano economico. Al di là di alcune esperienze di fragilità e di deresponsabilizzazione, di alcuni casi di disagio-svantaggio socio-economico e culturale, il **contesto di provenienza o background** familiare degli alunni e delle alunne del nostro Istituto può definirsi **medio ed eterogeneo**, con una situazione globalmente in linea con i **benchmark** regionali e nazionali.

**I centri di aggregazione e formazione** presenti propongono attività per **tutte le fasce di età** ma, di fatto, riescono a coinvolgere in modo significativo e duraturo solamente i più piccoli. Sono **assenti teatri e/o sale cinematografiche in attività**.

La **crisi adolescenziale** non esplose in manifestazioni diffuse di devianza, come spesso accade altrove, tuttavia si traduce talvolta in pericolosi **atteggiamenti di rassegnazione** e in preoccupanti **comportamenti di disimpegno** che svelano la mancata propensione dei soggetti a farsi autentici promotori e attori del cambiamento. Nel territorio emergono fenomeni riconducibili al **disagio giovanile**, quali vandalismo, bullismo, ludopatia, esibizionismo digitale, pratiche di avvicinamento all'alcol, al fumo e alle droghe leggere. A causa della pandemia si sono acuiti i segnali di disagio giovanile, con aumento di dipendenze, dispersione e abbandoni scolastici.

In tal senso la scuola ha progettato degli interventi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica anche grazie agli strumenti del PNRR.

Pertanto il riconoscimento della **centralità dello scolaro e del gruppo** (sezione e/o classe), unito all'ottimizzazione delle limitate risorse materiali e delle innumerevoli **risorse immateriali del territorio** è, anche nel triennio 2022/2025, il tratto saliente del sistema di educazione e istruzione del "Generale Luigi Mezzacapo". In breve, **l'Istituto è una risorsa per l'intera comunità intercomunale**.

L'analisi più approfondita, effettuata nella rendicontazione sociale nel precedente triennio 2019/22, è compiuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV): il documento che descrive e autovaluta le risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane, gli esiti documentati degli apprendimenti, i processi organizzativi e didattici messi in atto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SENORBI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC83000C
Indirizzo	VIA CAMPIOOI, 16 SENORBI' 09040 SENORBI'
Telefono	0709808786
Email	CAIC83000C@istruzione.it
Pec	caic83000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	comprensivosenorbi.edu.it

### Plessi

---

#### VIA SICILIA ( SENORBI') (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA830019
Indirizzo	LOCALITA' SIMIERI, S.N.C. SENORBI' 09040 SENORBI'

#### MADONNA DI FATIMA BARRALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83003B
Indirizzo	VIA TRENTO, S.N.C. BARRALI 09040 BARRALI



## EX ESMAS SAN BASILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83004C
Indirizzo	VIA SURCURI SAN BASILIO 09040 SAN BASILIO

## SUELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83005D
Indirizzo	VIA LEOPARDI N.4 SUELLI 09040 SUELLI

## SENBORBI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE83001E
Indirizzo	PIAZZA ITALIA SENBORBI' 09040 SENBORBI'
Numero Classi	11
Totale Alunni	192

## SUELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE83002G
Indirizzo	VIA AMNSICORA SUELLI 09040 SUELLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

## BARRALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice CAEE83003L

Indirizzo BARRALI 09040 BARRALI

Numero Classi 5

Totale Alunni 32

### **SAN BASILIO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE83004N

Indirizzo VIA SURCURI SAN BASILIO 09040 SAN BASILIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 50

### **GEN.L.MEZZACAPO (SENBORBI') (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM83001D

Indirizzo VIA CAMPIOOI SENBORBI' 09040 SENBORBI'

Numero Classi 6

Totale Alunni 123

### **VIA NAZIONALE (SUELLI) (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM83002E

Indirizzo PIAZZA S.CROCE SUELLI 09040 SUELLI

Numero Classi 3

Totale Alunni 48

### **BARRALI (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM83003G
Indirizzo	BARRALI 09040 BARRALI
Numero Classi	3
Totale Alunni	24

## SAN BASILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM83004L
Indirizzo	VIA DELLA PINETA SAN BASILIO 09040 SAN BASILIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	36

## Approfondimento

---

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ISTITUTO COMPRENSIVO "GENERALE L. MEZZACAPO" SENORBÌ

**Ordine scuola**

ISTITUTO COMPRENSIVO

**Codice**

CAIC83000C

**Sede centrale**

VIA CAMPIOOI 16, 09040 SENORBÌ



**Telefono** 0709808786

**Email** [caic83000c@istruzione.it](mailto:caic83000c@istruzione.it)

**Pec** [caic83000c@pecistruzione.it](mailto:caic83000c@pecistruzione.it)

**Sito WEB** [comprensivosenorbi.edu.it](http://comprensivosenorbi.edu.it)

**Dirigente Scolastico** Dott.ssa Isotta Milia

**Collaboratrice** Prof.ssa Rosa Sale

**D.S.G.A** Dott.ssa Carla Putzu

## IDENTITÀ STORICA DELL'ISTITUTO

*La vista non è ancora sguardo... lo sguardo è costruzione umana, artificio,*

*come la parola, la scrittura e ogni forma d'arte*

*Maria Lai*

Rispetto all'attuale configurazione dell'Istituto, le sedi di Senorbì e di Suelli rappresentano il nucleo storico di un'istituzione **in progress** che ha visto ampliare la propria area di intervento e aumentare il proprio bacino d'utenza con l'ingresso delle scuole di Barrali e di San Basilio.

Un dato significativo è l'avvio nell'anno scolastico 2015/2016, dell'Indirizzo musicale con l'insegnamento dello Strumento presso la Scuola Secondaria di primo grado di Senorbì che, dall'annualità 2017/2018, è entrato a pieno regime per le classi del corso B e dall'annualità 2022/23 accoglie le iscrizioni di alunni provenienti anche da altri plessi. La Scuola dell'Infanzia nel Comune di Suelli, nata nell'anno scolastico 2019/20 con una sola sezione, oggi ha due sezioni.

Il Comprensivo si presenta, come sintesi, organizzativa e didattica, di un unico soggetto istituzionale dislocato nel territorio, portatore di differenti interessi e identità storiche e geografiche.

L'identità "comprensiva" si costruisce e si arricchisce, nel tempo e nello spazio, mediante l'incontro-dialogo continuo tra le differenze.



**La sede centrale del “Generale Luigi Mezzacapo”**, presso la Scuola Secondaria di primo grado di Senorbì, ha una felice ubicazione: **facilmente raggiungibile dal centro cittadino**, è sita in un'area in apparenza periferica ma in realtà nevralgica, ormai perfettamente integrata con il resto del tessuto urbano, perché “quartiere di servizi”. Il Poliambulatorio ASL, la Stazione Forestale, l'unità amministrativa dell'Unione dei Comuni della Trexenta, il Centro dei Servizi per il lavoro, distano pochi metri dall'istituzione scolastica e, indirettamente, contribuiscono a darle “visibilità”.

**L'Istituto è raggiungibile anche per via digitale** al sito [www.comprensivosenorbi.edu.it](http://www.comprensivosenorbi.edu.it) che è stato progressivamente potenziato in quanto strumento per la comunicazione interna ed esterna, per la digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali. Durante l'anno scolastico 2023/24 è stato realizzato il nuovo sito grazie ai fondi del PNRR.

La condivisione tra operatori scolastici, l'esercizio della corresponsabilità con le famiglie, la promozione capillare della rete di relazioni organizzative e didattiche, la visibilità degli eventi didattici più significativi, non possono prescindere dallo strumento digitale e ne richiedono costante integrazione e periodica rivisitazione.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	1
	Aula STEM	8
	Aula immersiva	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
Informatizzata		1
Lettura/lingue		1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	7
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	172

### Approfondimento

---



## IDENTITÀ MATERIALE E MULTIMEDIALE DELL'ISTITUTO

*Chi apre la porta di una Scuola, chiude una prigione*

*Victor Hugo*

Gli edifici ospitanti **le dodici sedi dell'Istituto** sono adeguati ai parametri normativi, mediamente rispondenti ai criteri di abbattimento delle barriere architettoniche, alle esigenze di accoglienza e sicurezza.

In diversi plessi, sono stati avviati **lavori importanti di ristrutturazione**, messa in sicurezza, risanamento-ammodernamento degli edifici e rinnovamento degli arredi. Inoltre, è stata progressivamente **incrementata la dotazione tecnologica** grazie a finanziamenti ministeriali relativi a progetti PON e PNRR, sono stati acquistati di recente PC e pannelli interattivi di ultima generazione in tutti gli ordini di scuola che hanno permesso di sostituire le LIM.

In quasi tutte le sedi, grazie ai **finanziamenti PON e PNRR**, è stato **migliorato il sistema di rete wireless** per consentire e/o agevolare l'utilizzo del Registro Elettronico e la navigazione Internet.

L'Istituto ha individuato dei referenti in tutte le sedi per valorizzare le biblioteche come spazi destinati alla **promozione della lettura**.

Dallo scorso anno scolastico ogni scuola dispone di un laboratorio di informatica per attività laboratoriali e somministrazione delle prove INVALSI in modalità Computer Based (CBT).



## Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	29

### Approfondimento

#### IDENTITÀ PROFESSIONALE DELL'ISTITUTO

*Ogni essere umano, in quanto nato, è fatto per incominciare e mettere*

*al mondo qualcosa che prima non c'era*

*H. Arendt*

Se nel recente passato una caratteristica dell'Istituto è stato il forte **turnover** del personale, si osserva oggi una certa continuità riguardante la figura del Dirigente, dei docenti, del DSGA e degli ATA.

La stabilità garantita dai **docenti con contratto a tempo indeterminato** e con presenza pluriennale nell'Istituto pone le condizioni per la **progettazione a medio termine**, per l'implementazione dei rapporti con le agenzie formative del territorio, per confermare e per alimentare il senso di appartenenza.

La novità portata dai **docenti con contratto a tempo determinato** e con presenza annuale costituisce un'**opportunità per il dialogo e per la crescita**, un'occasione per la negazione di qualsiasi forma di chiusura autoreferenziale nei propri confini istituzionali. La continuità, degli uni, e il rinnovamento, degli altri, si incontrano e si equilibrano per progettare e per costruire possibilità miglioranti per l'intera comunità scolastica.

Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia, introdotto dalla L.107/2015, l'Istituto realizza il Piano triennale dell'offerta formativa mediante un sistema di attività potenzianti, finalizzate allo sviluppo di una preparazione solida e flessibile, al raggiungimento del "successo formativo" di tutti/e e di ciascuno/a.

Il **docente per il potenziamento** svolge, interventi mirati alla qualificazione del servizio, nonché alla sostituzione del personale assente. Nella scuola Secondaria le ore di potenziamento sono distribuite fra tre docenti di matematica che oltre a svolgere attività curricolare, progettano attività rivolte a tutto l'Istituto. I docenti quindi possono essere utilizzati quindi nella sostituzione dei colleghi assenti fino a dieci giorni, soltanto per eventuali ore non programmate nel PTOF, ai fini dell'ampliamento e del potenziamento dell'offerta formativa.

Nella Scuola Primaria le ore di potenziamento sono state distribuite fra tutti i docenti disponibili nell'organico in modo



da garantire al meglio le attività di ampliamento dell'offerta formativa, attività di insegnamento e di sostegno.

### Fabbisogno dei posti comune

Si confermano i posti assegnati in organico nell'a. s. **2024/2025**.

Considerato che per l'anno scolastico 2024/25 le certificazioni degli alunni/e in situazione di disabilità sono in numero di trenta, si richiedono **10 posti nella Scuola Secondaria di primo grado, 12 posti nella Scuola Primaria e 5 posti nella Scuola dell'Infanzia**.

### Fabbisogno dell'organico di potenziamento

Considerata una popolazione scolastica di circa **718** alunni/e e la necessità di poter utilizzare l'organico di potenziamento anche per le supplenze brevi fino a 10 giorni, si conferma la richiesta dei **docenti** per la Scuola Primaria e per la **Scuola Secondaria di primo grado per il potenziamento di matematica**, al fine di poter espletare i progetti di recupero, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa in risposta alle criticità emerse nel RAV, nonché quelli volti all'inclusione scolastica degli alunni/e con BES.

### Fabbisogno dell'organico ATA

Il fabbisogno del personale ATA è determinato in base alla popolazione scolastica, alla presenza di alunni/e disabili e alla struttura dei caseggiati.

Il nostro Istituto è composto come segue:

- **4 plessi di Scuola secondaria di primo grado** : nel plesso di Senorbì il caseggiato è disposto su due piani nel quale è attivo il tempo scuola musicale con rientri pomeridiani, il tempo scuola prolungato e il tempo normale.
- Nei plessi di **Suelli e Barrali** le classi hanno il tempo prolungato, nel plesso di **San Basilio** dal corrente anno scolastico si segue l'orario normale (30 ore) con adozione della settimana corta a 5 giorni dal lunedì al venerdì 8:00/14:00 con sabato libero.
- **4 plessi di Scuola Primaria** : il caseggiato del plesso di Senorbì è disposto su tre piani, l'ultimo dei quali ospita i locali adibiti a mensa, è presente un corso con organizzazione oraria a tempo pieno e 6 classi a tempo normale (30 h); gli altri caseggiati sono disposti su un piano; nel plesso di Barrali già dallo scorso anno scolastico è stato adottato il tempo scuola normale con settimana corta e sabato libero.
- **4 plessi di Scuola dell'Infanzia** : i caseggiati sono disposti su un unico piano e tutte le scuole funzionano con tempo di quaranta ore, articolate in cinque giorni alla settimana;

La popolazione scolastica è di **718 alunni/e** di cui **30 con disabilità** .

L'organico richiesto pertanto è il seguente:

n. **1 DSGA** , n. **5 Assistenti Amministrativi** , n. **10 Collaboratori scolastici** per la Scuola dell'Infanzia, n. **7**



**Collaboratori Scolastici** per la Scuola Primaria e n. **7 Collaboratori Scolastici** per la Scuola Secondaria, anno scolastico 2024/25.

Un collaboratore scolastico svolge il proprio servizio sia presso la Scuola dell'Infanzia che presso la Scuola Secondaria di I grado.



## Aspetti generali

### IDENTITÀ STRATEGICA DELL'ISTITUTO

*Ciascuno di noi è un filo del lavoro a maglia formato dalle costruzioni di altri*

*che sono a loro volta fili del nostro lavoro a maglia*

*Kenneth Gergen*

I **processi** veloci, incessanti, pervasivi **di cambiamento** in atto nella odierna **società "liquida"**, sempre più **mobile** e **digitale**, coinvolgono e interrogano l'Istituto Comprensivo "Generale Luigi Mezzacapo": si tratta di approfondire, ripensare e rivisitare la **vision** e la **mission dell'Essere e del Fare Scuola**, qui ed oggi, in vista della formazione dell'uomo planetario, <<capace di concentrare nella singolarità del microcosmo personale i molteplici aspetti del macrocosmo>>.

**Connettere** l'Istituzione alla realtà è la **necessità**, **relazionare** il sapere con il fare è la **priorità**, **riconoscere** il valore performativo della competenza è la **possibilità**, **mobilitare** la pluralità delle vedute disciplinari e trasversali è la **strategia** per "mettere al mondo" cittadini e cittadine attivi e responsabili che, benché appartenenti alla cosiddetta <<generazione delle venti parole>>, avranno la possibilità di tesaurizzare le altamente simboliche settecento parole, secondo un'immagine cara a don Lorenzo Milani. La necessità, la priorità, la possibilità e la strategia sostanziano e compendiano la **mission** dell'istituzione scolastica.

Una convinzione, mutuata da J. Piaget, guida in tale direzione: <<l'obiettivo principale della Scuola è quello di **creare uomini**>> e **donne** <<che siano capaci di fare cose nuove, e non semplicemente ripetere quello che altre generazioni hanno fatto>>. E affinché ciò possa avvenire è necessario <<formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente le incertezze e le mutevolezze degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri>> (Cfr. Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione).

La Scuola è un'**istituzione cardine dello Stato democratico**, è l'oggi che prepara al domani: essa contribuisce a costruire la società come luogo di incontro e di impegno comune, premessa allo sviluppo del senso di **comunitas**. L'Istituto Comprensivo, mosso da tale **consapevolezza-vision**, risponde alle



richieste della contemporaneità educativa e didattica con la propria **mission statement**, ossia con il proprio **manifesto programmatico**, sintetizzato nel motto <<Suelli San Basilio Senorbì Barrali...Goni!>>, ovvero <<**Su basi orbirali...go!**>>: si tratta di sostenere il lancio degli "orbirali", di avviare il viaggio tra i saperi per la formazione integrale del discente, per diventare "attori" del cambiamento migliorante. Il neologismo **orbirali** indica le competenze, ossia le basi-orbitali che danno radici e ali per attuare incontri significativi con il microcosmo, locale e territoriale, e con il macrocosmo, globale e cosmopolita.

La mission del Comprensivo risiede nella **promozione delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente**, disposizioni all'agire complesso che riconoscono i propri valori-cardine nella **pluralità**, nella **flessibilità**, nella **sostenibilità** e nella **resilienza**: requisiti irrinunciabili per l'acquisizione, consapevole e attiva, della **cittadinanza planetaria**.

## IDENTITÀ PROSPETTICA DELL'ISTITUTO

*Ciascuno di noi è un filo del lavoro a maglia formato dalle costruzioni di altri*

*che sono a loro volta fili del nostro lavoro a maglia*

*Kenneth Gergen*

La **mission** si delinea a partire dall'**Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico** ed indica l'**orizzonte pedagogico-didattico** verso cui l'Istituto tende: il "Generale Luigi Mezzacapo" se ne fosse privo sarebbe un mero ed anonimo contenitore organizzativo.

<<La finalità generale della Scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea assunti in prospettiva cosmopolita, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Rispetto a tale finalità vengono delineati gli obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze e i traguardi>>.

Sono queste le linee tracciate dalle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione**, fatte proprie dal nostro Istituto. Esse tracciano gli scenari, italiani ed europei, e in prospettiva planetari, nei quali si inserisce il mandato che lo Stato affida all'istituzione



scolastica che, in quanto agenzia formativa aperta al territorio e al mondo, mette in essere tutte le strategie per favorire apprendimenti consapevoli, critici ed efficaci, rispetto ai continui e innumerevoli cambiamenti in corso nella società locale, nazionale e planetaria.

In tale ottica, il Comprensivo "Generale Luigi Mezzacapo" si propone quale "**scuola efficace**", ovvero istituzione nella quale agiscono docenti "strategici" e discenti "strategici": i primi mobilitano strategie per trasformare il proprio insegnamento in apprendimento, i secondi si attrezzano di metodi e di strumenti affinché ciò possa realmente avvenire. Prevenire l'insuccesso e **garantire il successo scolastico e formativo**, favorire lo sviluppo delle potenzialità e l'acquisizione di competenze spendibili per stare bene nel mondo attuale è la macrofinalità del nostro "fare scuola" e del "nostro essere scuola".

## IDENTITÀ MIGLIORANTE DELL'ISTITUTO

*Quando soffia il vento del cambiamento, alcuni costruiscono*

*muri, molti altri mulini a vento*

*Motto cinese*

Il **miglioramento** è la **condizione di possibilità** per l'agire scolastico: il cambiamento costante, continuo, prevedibile e atteso riconosce nell'**agire progettuale** un **orizzonte di senso** che orienta, ordina e significa i singoli mutamenti. Il **miglioramento** traccia una **dimensione strategica**: esso conosce per **cambiare**, monitora per **validare**, muta per **migliorare**. Ecco la ragione profonda che anima l'ideazione, la stesura e la realizzazione di un (**macro**)**progetto ad hoc**: il **Piano di Miglioramento**, di cui all'Art. 6, comma 1, D.P.R.n. 80 del 28/03/2013 e alla nota n.17832 del MIUR del 16/10/2018, capace di **ipotizzare** e **descrivere** il **futuro prossimo**, di **individuare** e **definire** una **prospettiva comune** alla quale allineare tutti gli obiettivi che la Scuola si pone, a medio e a lungo raggio.

Esso **non** prospetta **soluzioni immediate** e **definitive** ai problemi, negherebbe così l'irrisolta incompiutezza che lo caratterizza, ma focalizza la propria attenzione sulle **fragilità** dell'Istituto, elabora **percorsi di superamento** e stabilisce **traguardi condivisi**: offre **risposte parziali** e **provvisorie** che, nel rispetto della cultura valutativa sistemica e della logica organizzativo-didattica unitaria, si traducono in **comuni strategie d'azione**. Pertanto il **PdM**, fondato sui nodi nevralgici della vita dell'Istituto, è **parte integrante del PTOF**: l'offerta formativa è complementare alla definizione e all'attuazione del Piano di Miglioramento.

Esso traccia una **proposta a sviluppo crescente di interesse** che richiede, per essere attuata, l'impegno corresponsabile di tutti/e e di ciascuno/a. L'Istituto ha individuato **due priorità d'intervento** e,



rispetto ad esse, stabilisce le attività e i traguardi per il raggiungimento degli obiettivi formativi e migliorativi per il triennio 2022-2025: la **rete strategica** è tessuta in risposta a quanto dichiarato nel **Rapporto di Autovalutazione** d'Istituto. Sulla base di quest'ultimo, pubblicato sul portale MIUR e sul sito istituzionale, il Comprensivo prosegue il **processo migliorante** attraverso l'individuazione delle aree di intervento e la pianificazione delle iniziative progettuali.

L'individuazione della **duplice priorità** è avvenuta a livello di rilevazione statistica e di riflessione teorica, attraverso indagini quantitative e qualitative, e ha condotto all'elaborazione del PdM.

L'unità testuale relativa alle **due priorità** e ai relativi **due percorsi**, acquista forma e contenuto mediante una sorta di "dialogo" con i restanti documenti identitari:

**il PdM risponde al RAV, significa il PTOF e argomenta la Rendicontazione sociale.**

La fattibilità dei percorsi e la possibilità di ottenere evidenza dei risultati a medio termine sono elementi indispensabili per la buona riuscita del Piano di Miglioramento: per ottenere esiti significativi, ossia per raggiungere i traguardi, tutte le componenti dell'Istituto rafforzeranno le attività di collaborazione costruttiva.

Il Dirigente scolastico, la Commissione PTOF e il Nucleo interno di valutazione, Team del PdM, hanno pianificato un **sistema di azioni** per attuare, monitorare e valutare la **processualità migliorante**.

In particolare, sono previste le seguenti **azioni sistemiche**:

- **favorire e sostenere il coinvolgimento diretto della comunità scolastica**, in ciascuna delle sue componenti, anche mediante la promozione di momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero percorso di miglioramento;
- **riconoscere e valorizzare le risorse umane interne della comunità scolastica** mediante l'individuazione e la conseguente assunzione di corresponsabilità rispetto alle competenze professionali ritenute più funzionali alla realizzazione delle azioni previste nel PdM;
- **incoraggiare la co-riflessione dell'intera comunità scolastica** attraverso una progettazione che introduce percorsi condivisi di innovazione organizzativo-didattica, fondati sul Curricolo d'Istituto e sul Protocollo di Valutazione;
- **promuovere la conoscenza e la condivisione**, anche pubblica, del processo di miglioramento e affidare gli esiti al documento di Rendicontazione sociale.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

---

L'intento del percorso è il potenziamento del **sistema di attività dei dipartimenti disciplinari** in quanto articolazioni operative e di riflessione fattiva del Collegio dei Docenti. L'interscambio e la possibilità di mettere in comune pratiche, azioni, processi, soprattutto nell'ottica della verticalizzazione, in una **struttura di riferimento** per la **macroprogettazione didattica** e per l'**attuazione di comuni esperienze di ricerca-azione**, conduce ad un progressivo **arricchimento** della **professionalità docente**. In particolare, il potenziamento dei dipartimenti disciplinari accompagna lo sviluppo di una **maggiore consapevolezza** del **percorso formativo dei discenti** e, quindi, la **possibilità di progettare e realizzare un efficace curriculum d'Istituto**. La definizione di criteri di valutazione comuni può rappresentare per l'Istituto la possibilità di individuare un percorso di progettazione degli interventi in verticale e tra i vari plessi andando ad incidere costruttivamente sull'alta variabilità presente nelle classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo di prove strutturate e criteri di valutazione definiti e condivisi per ogni ordine di scuola. Potenziare l'azione di raccordo e di progettualità condivisa dei dipartimenti disciplinari Attuazione del curriculum verticale di Istituto

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Condivisione delle diverse metodologie e implementazione della strumentazione tecnologica in esse utilizzate

## ○ Inclusione e differenziazione

Personalizzazione e individualizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento attraverso la rilevazione delle esigenze formative dei docenti.

## Attività prevista nel percorso: STRUTTURAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico e Coordinatori dei Dipartimenti

Risultati attesi

- Implementazione degli scambi tra i diversi dipartimenti in orizzontale e in verticale e aggiornamento dell'archivio di prove strutturate.
- Miglioramento del Curricolo d'Istituto in termini di verticalizzazione e potenziamento degli apprendimenti degli



alunni.

- Avvio alla realizzazione di un sistema di strumenti efficaci per monitorare e valutare le competenze.

## ● **Percorso n° 2: FORMAZIONE**

---

Il raggiungimento degli attesi traguardi delle competenze passa attraverso la **valorizzazione** delle **risorse professionali** presenti. Il loro continuo **aggiornamento** e la loro costante **form-azione** è necessaria al fine di rendere l'azione educativo- didattica il più aderente e la più efficace possibile in termini di individualizzazione e personalizzazione, di condurre tutti/e e ciascuno/a al raggiungimento del proprio successo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione e individualizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento attraverso la rilevazione delle esigenze formative dei docenti.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione continua delle risorse professionali attraverso la rilevazione delle necessità formative dei docenti al fine di attuare interventi didattici efficaci ed adeguati alle specifiche necessità degli alunni.

---



## Attività prevista nel percorso: Definizione di bisogni dei docenti in termini di formazione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, Commissione PTOF, Animatore Digitale
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rilevazione delle necessità formative dei docenti al fine di attuare interventi formativi sempre più efficaci.</li><li>• Aumento della percentuale dei docenti che partecipano ai corsi di formazione.</li></ul>

## Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, DSGA, Commissione PTOF
Risultati attesi	Interventi didattici efficaci e adeguati alle specifiche necessità e ai rilevanti bisogni formativi dell'Istituto.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### IDENTITÀ INNOVATIVA DELL'ISTITUTO

*Il mondo può essere salvato solo dal soffio della scuola*

*Talmud*

L'impegno che attende tutti/e, nella distinzione e nel rispetto dei ruoli, è attuare consapevolmente e pienamente l'identità flessibile dell'Istituto: riconoscere nel **PTOF** un **orizzonte** verso cui tendere e in cui camminare insieme per un **cambiamento migliorante autenticamente condiviso e corresponsabile**.

Esso diviene una **sfida** da cogliere nel triennio 2022/2025: tutte le componenti della comunità scolastica sono invitate, in qualsiasi momento e ancor più in occasione dei monitoraggi, a contribuire, nella forma delle integrazioni e/o delle modificazioni, affinché si compia al meglio il **percorso di innovazione** tracciato a beneficio di tutti/e e di ciascuno/a.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è lo **sfondo integratore** e l'**infrastruttura progettuale** che esplicita e operazionalizza il sentirsi tutti parte di un'unica realtà: tutti parte, parti di tutto. L'**innovazione** mira all'individuazione degli **approcci** che portano la Scuola ad avvicinarsi al mondo informale e non formale dei discenti, sia per gli **strumenti** utilizzati che per i **saperi** esperiti.

L'Istituto ha innovato da non pochi punti di vista:

- La **scelta condivisa** delle **prove oggettive in ingresso, in itinere e in uscita**, per una maggiore unitarietà didattica tra ordini di Scuola e sedi dell'Istituto.
- La **condivisione** e la **rimodulazione annuale del curriculum di Istituto** con particolare attenzione alla diffusione di buone pratiche e alla continuità delle metodologie didattiche tra i diversi ordini di Scuola.
- L'**attivazione dei servizi della piattaforma Google Workspace** per l'utilizzo della quale i docenti, sono stati formati. I docenti ne sperimentano le molteplici applicazioni il cui uso è stato normato a partire dall'anno scolastico 2020/21 con il **Piano scolastico per la DDI**.

**Didattica didattica innovativa** per la creazione di nuovi spazi di apprendimento grazie alle



opportunità progettuali offerte dal PNRR.

Tra le ulteriori vie intraprese:

le **modalità di valutazione formativa** e la **certificazione delle competenze**,

il **riconfermato valore dell'inclusività**,

**l'apertura all'orientamento** (in ingresso, *in itinere*, in uscita), nuove Linee guida per l'orientamento, D.M. n. 328/2022, raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sui percorsi e il successo formativo (28 Nov. 2022).

**l'impegno contro la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo**,

**l'apertura dello scenario "zerosei"** per qualificare l'educazione fin dai primi anni di vita.

Il Sistema Integrato zerosei propone una visione unitaria per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell'infanzia.

Il Sistema zerosei mira a promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità. I servizi educativi e le scuole dell'infanzia operano in questo contesto complesso e sono chiamati a rinsaldare l'alleanza educativa con le famiglie.

## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto in questi ultimi anni ha utilizzato parte delle proprie risorse per dotarsi di strumenti innovativi a sostegno della didattica; gran parte degli alunni e dei docenti ha potuto utilizzare i pannelli interattivi, nuovi pc e tablet.

E' stata avviata la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi con nuovi arredi modulari che consentiranno, attraverso diversi setting d'aula, di mettere in pratica nuove



metodologie didattiche.

L'arricchimento degli spazi didattici con strumentazioni digitali e kit didattici potrà sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, promuovere la didattica digitale collaborativa e l'apprendimento esplorativo.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Innovare per un apprendimento attivo

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il presente progetto si inserisce nel percorso migliorante intrapreso dal nostro Istituto e delineato nel PTOF, che mira a potenziare le competenze di base, favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni, contro la dispersione scolastica. L'intera progettazione d'Istituto ha come base comune la comprensività; i progetti strutturali quali la valorizzazione delle biblioteche come spazi laboratoriali per l'apprendimento, i progetti regionali per il miglioramento delle competenze di base, il progetto continuità-orientamento, i percorsi ad indirizzo musicale, rappresentano dei percorsi progettuali che grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali in ambienti innovativi e inclusivi a cui gli investimenti PNRR saranno orientati, potranno garantire agli alunni un apprendimento personalizzato, autonomo e collaborativo. L'adesione ai progetti PON Digital Board, STEM e Edugreen per i quali l'Istituto ha ottenuto i finanziamenti ha permesso di dare avvio alla realizzazione di alcuni ambienti di apprendimento innovativi con l'uso di tecnologie digitali per mettere in pratica nuove metodologie didattiche e promuovere una didattica digitale collaborativa e un apprendimento esplorativo. Il nostro Istituto comprende quattro plessi, con Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Grazie ai fondi PNRR intendiamo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

migliorare la qualità degli spazi della nostra scuola al fine di promuovere un apprendimento efficace e inclusivo, rivolto realmente a tutti. Con quest'ottica intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo alcune aule normalmente utilizzate per la didattica curricolare, in particolare quelle degli studenti dell'ultimo anno, sia della scuola primaria che di quella secondaria, in modo che gli spazi fungano da reale supporto della didattica delle diverse discipline. Queste aule si presteranno ad una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule stabilite si aggiungeranno ambienti di approfondimento disciplinare, a disposizione di tutte le classi. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 21 ambienti di apprendimento. Nelle aule assegnate agli studenti si lavorerà con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica ampliando la dotazione di dispositivi personali, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

### Importo del finanziamento

€ 166.296,85

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## ● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



01/01/2023

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	48

### ● **Progetto: Scolasticamente connessi: sfide e opportunità per il personale scolastico**

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### **Descrizione del progetto**

Negli ultimi anni la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica innovativa e laboratoriale, grazie agli investimenti realizzati con gli avvisi PNRR e con i PON/FESR quali, Digital Board, STEM, Edugreen e Infanzia. Le nuove dotazioni sono pensate per supportare metodologie didattiche innovative, per l'insegnamento e l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale a supporto delle materie curricolari, al fine di perseguire gli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. Dalla rilevazione dei bisogni formativi nel nostro istituto emerge, da parte dei docenti, l'esigenza di acquisire le conoscenze questi strumenti, non solo da un punto di vista tecnico, ma soprattutto per finalità didattiche e a favore dell'inclusione. Particolarmente sentita è persa la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e ordini di scuola, in modo da favorire buone pratiche di continuità. È importante avviare percorsi di prevenzione dei fenomeni legati al cyberbullismo attraverso la conoscenza della potenzialità degli strumenti tecnologici in uso ai ragazzi e guidarli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

a un uso consapevole di essi al fine di prevenire fenomeni di disagio. Emerge la necessità di conoscere i nuovi strumenti di intelligenza artificiale, da utilizzare sia per finalità didattiche, ad esempio per la valutazione e la verifica delle competenze, sia ai fini della prevenzione di un uso improprio. Si rileva, altresì, l'esigenza di un percorso di aggiornamento destinato al personale ATA sulle nuove procedure di digitalizzazione amministrative e sulle competenze necessarie al supporto delle stesse.

## Importo del finanziamento

€ 58.841,84

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: DESTINATION STEM

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto dell'IC Mezzacapo si pone l'obiettivo di proporre percorsi didattici innovativi, indirizzati agli alunni di tutti gli ordini di scuola (dall'infanzia alla secondaria di I grado), al fine di potenziare lo studio delle discipline STEM, privilegiando l'idea di trasversalità significativa tra le discipline e improntato al rafforzamento delle competenze multilinguistiche e digitali (secondo quanto indicato nel framework DigComp 2.2), in base alle indicazioni riportate nelle nuove linee guida STEM. Saranno valorizzate le competenze acquisite e le attrezzature di cui la scuola si è dotata nell'ambito del progetto "Next Generation Classroom e con l'adesione ai progetti PON Digital Board, STEM, Edugreen e PON Ambienti innovativi per la Scuola dell'Infanzia. I percorsi proposti prevederanno attività improntate sull'utilizzo di metodologie innovative, quali tinkering, coding e robotica, in modo da stimolare lo sviluppo di competenze fondamentali quali creatività, lo sviluppo del pensiero critico e del problem solving, la collaborazione e la capacità di comunicazione multilinguistica, indispensabili per la formazione dei futuri cittadini, utilizzando un approccio "learning by doing". L'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in discipline non linguistiche favorirà inoltre un apprendimento immersivo e integrato. Le attività programmate si rifletteranno sul curriculum verticale, costruito per accompagnare gli studenti dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, in modo da garantire una progressione continua e coesa delle competenze STEM e multilinguistiche fin dall'inizio del percorso scolastico, ponendo inoltre un'attenzione particolare sull'aspetto inclusivo e sulla promozione dell'uguaglianza di genere, assicurando pari opportunità e accesso equo ai percorsi educativi per tutte le studentesse e per tutti gli studenti dell'Istituto, compresi i ragazzi non italofoni. Per quanto riguarda la seconda direzione, che mira alla formazione dei docenti, il nostro Istituto intende porsi come obiettivo concreto il miglioramento e potenziamento delle competenze multi linguistiche e metodologiche del proprio personale interno. Si intendono realizzare: □ percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche di livello B1, B2 e C1; □ un corso di metodologia CLIL, al fine di integrare efficacemente l'insegnamento della lingua straniera con i contenuti disciplinari, con nuove proposte di apprendimento ricche, trasversali e motivanti nell'ottica della multidisciplinarietà. In sintesi, il progetto mira a una trasformazione profonda del nostro Istituto Comprensivo, offrendo un'educazione all'avanguardia e inclusiva, preparando gli studenti a navigare con competenza e consapevolezza nel mondo moderno e offrendo al personale interno occasioni di confronto, di crescita e di apprendimento fra pari.

### Importo del finanziamento

€ 84.834,55



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Non uno di meno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede percorsi di mentoring e orientamento, con il coinvolgimento delle famiglie, attività di recupero e potenziamento delle competenze di base, attività laboratoriali e co-



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

curricolari, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica degli studenti fragili, per i quali le azioni di recupero dello scorso anno scolastico sono risultate vincenti, tanto da auspicarne la prosecuzione e l'ampliamento. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno coinvolto sarà il presupposto per il recupero formativo e il contrasto allo svantaggio sociale. Gli interventi individualizzati e specifici sono progettati per rispondere alle esigenze formative di ciascuno, garantire ad ognuno pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Il potenziamento delle competenze trasversali e delle soft skills per aumentare la motivazione, il benessere relazionale, l'inclusione condurranno in egual misura l'alunno all'elaborazione di sé in chiave positiva. E' altresì prevista l'organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

### Importo del finanziamento

€ 78.967,27

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	95.0	0



## Aspetti generali

L'istituto effettua la progettazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali in un'ottica inclusiva. L'attività progettuale mira a migliorare l'utilizzo delle risorse e delle strutture, prestando attenzione anche alle tecnologie innovative.

Il curriculum d'Istituto si concretizza con la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, nel rispetto della libertà di insegnamento, con la collaborazione con le famiglie e nell'interazione con il territorio.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA SICILIA ( SENORBI')	CAAA830019
MADONNA DI FATIMA BARRALI	CAAA83003B
EX ESMAS SAN BASILIO	CAAA83004C
SUELLI	CAAA83005D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SENORBI'	CAEE83001E
SUELLI	CAEE83002G
BARRALI	CAEE83003L
SAN BASILIO	CAEE83004N

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
GEN.L.MEZZACAPO (SENORBI')	CAMM83001D
VIA NAZIONALE (SUELLI)	CAMM83002E
BARRALI	CAMM83003G
SAN BASILIO	CAMM83004L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SE NORBI'

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA SICILIA ( SENORBI') CAAA830019**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MADONNA DI FATIMA BARRALI  
CAAA83003B**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: EX ESMAS SAN BASILIO CAAA83004C**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: SUELLI CAAA83005D

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: SENORBI' CAEE83001E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: SUELLI CAEE83002G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: BARRALI CAEE83003L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SAN BASILIO CAEE83004N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: GEN.L.MEZZACAPO (SENORBI')  
CAMM83001D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VIA NAZIONALE (SUELLI) CAMM83002E**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: BARRALI CAMM83003G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SAN BASILIO CAMM83004L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

(Linee Guida D.M. 183 del 07/09/2024)

Contributo orario minimo previsto per l'anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica:



CONTRIBUTO DEI CAMPI D'ESPERIENZA ALLA SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE		CONTRIBUTO MINIMO DELLE SINGOLE DISCIPLINE ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>			<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA</b>
Il sé e l'altro		Italiano	4	4
I discorsi e le parole		Storia	2	2
Immagini, suoni, colori		Geografia	2	2
Corpo e movimento		Inglese	4	3
La conoscenza del mondo		Francese	-	3
Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.		Matematica	2	2
		Scienze	4	2
		Tecnologia	4	3
		Arte e immagine	3	3
		Musica/ Strumento musicale	2	3
		Educazione fisica	3	3
		Religione/ attività alternativa all'IRC	3	3
		<b>TOT ORE</b>	<b>33</b>	<b>33</b>



## Approfondimento

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La **Scuola dell'Infanzia** è il **primo passo** nel mondo dell'Istruzione e rappresenta spesso il **primo** vero **distacco** dalla famiglia, in essa si pongono le basi per promuovere lo sviluppo psico-sociale dei bambini e delle bambine in risposta al loro **diritto all'educazione**. Rivolta ai **discenti** di età compresa **tra i tre e i sei anni**, attua la "presa in carico" del mondo infantile e la finalizza alla **scoperta di sé in rapporto agli altri**, alla costruzione dell'**identità personale**, allo sviluppo dell'**autonomia**, all'**acquisizione delle competenze** di osservazione della realtà e alla promozione delle prime **esperienze di cittadinanza**.

Il curriculum si articola in cinque **campi di esperienza**:

Il sé e l'altro;

Il corpo e il movimento;

Immagini, suoni e colori (campo espressivo);

Il discorsi e le parole (campo linguistico);

La conoscenza del mondo (campo matematico e scientifico).

La **metodologia** che contraddistingue le attività della giornata scolastica è il **gioco**, strumento di **sviluppo della personalità**: attraverso esso il bambino/a si diverte (**gioco libero**), scarica le tensioni (**gioco di movimento**), si confronta con la realtà (**gioco simbolico**). La Scuola dell'Infanzia si configura come la **base** del **percorso educativo-didattico dell'Istituto** e opera in continuità diretta con la Scuola Primaria.

**Il primo segmento formativo della Scuola di base** nel "Generale Luigi Mezzacapo" comprende sezioni presso le Scuole di **Senorbì**, di **Barrali**, di **Suelli** e **San Basilio**. La Scuola dell'Infanzia garantisce **40 ore** settimanali distribuite in cinque giorni, dal lunedì al venerdì, in ciascuna delle attuali quattro sedi. In ogni plesso è attivato il servizio mensa.



La notevole **flessibilità oraria** che contraddistingue l'ordine di Scuola è illustrata nella tabella seguente:

**PIANO ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA**  
(All. al Regolamento)

<b>PRIMA SETTIMANA SENZA SERVIZIO MENSA</b>		
	<b>BAMBINI DI 4 E 5 ANNI</b>	<b>BAMBINI DI 3 ANNI e anticipatori</b>
Lunedì	Ingresso h. 9.00 Uscita h. 12.00	Il loro ingresso è posticipato al quarto giorno per consentire ai bambini più grandi di preparare l'accoglienza dei nuovi iscritti.
Martedì		
Mercoledì		
Giovedì	Ingresso h.9.00 Uscita h.12.00	Ingresso h.10.00 Uscita h. 11.30*
Venerdì		
<b>SECONDA SETTIMANA SENZA SERVIZIO MENSA</b>		
	<b>BAMBINI DI 4 E 5 ANNI</b>	<b>BAMBINI DI 3 ANNI e anticipatori</b>
Dal lunedì a venerdì	Ingresso dalle h. 8.00 alle 9.00 Uscita dalle h. 12.30 alle 13.00	Ingresso dalle h. 9.00 Uscita alle h. 11.30*
<b>TERZA SETTIMANA SENZA SERVIZIO MENSA</b>		
	<b>BAMBINI DI 3-4-5 ANNI e anticipatori</b>	
Dal lunedì sino ad inizio mensa	Ingresso dalle h.8.00 alle 9.00 Uscita dalle h.12.30 alle 13.00	
<b>PRIME DUE SETTIMANE CON SERVIZIO MENSA</b>		
	<b>BAMBINI DI 4 E 5 ANNI</b>	<b>BAMBINI DI 3 ANNI e anticipatori</b>
Dall'inizio del servizio mensa	Ingresso dalle 8.00 alle 9.00 Uscita dalle 15.30 alle 16.00	Ingresso dalle 8.00 alle 9.00. Uscita alle ore 14.00*
<b>DALLA TERZA SETTIMANA CON SERVIZIO MENSA</b>		
<b>TUTTI I BAMBINI</b>		
Dal lunedì successivo	Ingresso dalle 8 alle 9.00 Uscita dalle 15.30 alle 16.00	

\*orario flessibile per i bambini treenni e anticipatori al fine di favorirne un sereno inserimento.



- I bambini di 3 anni le prime due settimane di mensa usciranno alle ore 14.00.
- Orario uscite anticipate: alle ore 12.00 per chi non usufruisce del servizio mensa e alle ore 14.00 solo in caso di necessità e dopo aver compilato apposito modulo.

Link:

[Regolamento per l'Accoglienza e l'Inserimento dei bambini anticipatori nella Scuola dell'Infanzia](#)

## SCUOLA PRIMARIA

*Il bambino è insieme una speranza*

*e una promessa per l'umanità*

*Maria Montessori*

**La Scuola del primo ciclo** promuove l'**alfabetizzazione di base, culturale e sociale includente** quella strumentale del <leggere, scrivere, far di conto>. Essa persegue la finalità dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per lo sviluppo delle competenze necessarie per "stare" consapevolmente nel mondo e lo fa in coerenza con quanto avviato alla Scuola dell'Infanzia.

**La Scuola Primaria educa alla conoscenza di sé** come espressione della propria unicità fisica, cognitiva ed emotiva e al superamento del proprio naturale egocentrismo e lo fa in contemporanea all'educazione alla socialità e, in essa, alla collaborazione che diviene solidarietà. Inoltre, essa **educa all'acquisizione dei saperi** in prospettiva disciplinare e interdisciplinare, allo sviluppo dei sistemi simbolici per pensare e per comunicare.

La Scuola Primaria offre un servizio pari a **30 ore** settimanali distribuite in sei giorni, dal lunedì al sabato. Nel plesso di Barrali, a partire dal precedente anno scolastico (23/24), le 30 ore settimanali sono organizzate in cinque giorni, includendo anche due rientri pomeridiani. Per il plesso di San Basilio, a partire dal corrente anno scolastico, le 30 ore sono distribuite dal lunedì al



venerdì con un orario dalle 8:00 alle 14:00. Fa eccezione la sede di Senorbì nella cui sezione A è attivo il **Tempo Pieno** di **40 ore** settimanali distribuite in cinque giorni, comprensivo del servizio di mensa scolastica.

I docenti della Scuola Primaria riservano due ore alla progettazione didattica settimanale.



QUADRO ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA													
	<b>TEMPO NORMALE (27+3)</b> Senorbì- Suelli- San Basilio				<b>TEMPO PIENO</b> Senorbì sezione A				<b>TEMPO PROLUNGAT O</b> Barrali				
	CLASSI				CLASSI				CLASSI				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> **	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> **	
Italiano	9*	9*	8*	8*	11	10	9	9	9*	9*	8*	8*	
Matematica	8*	7*	7*	7	10	10	9	8	8*	7*	7*	7	
Storia	3*	3*	3*	2	3	3	3	3	3*	3*	3*	2	
Geografia	2	2	2	2	2	2	3	3	2	2	2	2	
Scienze	1	1	1	1	1	1	2	2	1	1	1	1	
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
Arte e immagine	1	1	1	1	2	2	1	1	1	1	1	1	
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
Educazione e fisica	1	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	2	
Religione Cattolica / Attività alternativa all'IRC	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
Inglese	1	2	3	3	1	2	3	3	1	2	3	3	
Mensa	-	-	-	-	5	5	5	5	1	1	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	

Classi prima, seconda e terza = 27 h + 3h attività facoltative opzionali.

\*\*Classi quarta e quinta= 29 h +1h attività facoltativa opzionale.



\*Attività facoltative opzionali: attività laboratoriali di Italiano, Matematica, Storia ed Educazione fisica (in sostituzione a Storia per le per classi aderenti al progetto Scuola Attiva Kids per l'anno scolastico 2024/2025).

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono nata in

Sardegna... Ho vissuto coi venti, coi boschi, colle montagne. Ho guardato per giorni, mesi ed anni il lento svolgersi delle nuvole sul cielo sardo. Ho mille e mille volte poggiato la testa ai tronchi degli alberi, alle pietre, alle rocce per ascoltare la voce delle foglie, ciò che dicevano gli uccelli, ciò che raccontava l'acqua corrente. Ho visto l'alba e il tramonto, il sorgere della luna nell'immensa solitudine delle montagne, ho ascoltato i canti, le musiche tradizionali e le fiabe e i discorsi del popolo... Era il 10 dicembre del 1926, veniva conferito il Nobel a Grazia Deledda

Nella Scuola Secondaria di primo grado, terzo segmento formativo della Scuola di base e secondo della Scuola del Primo Ciclo, si attua l'approccio ai saperi in chiave disciplinare: le discipline divengono tredici con l'introduzione della seconda lingua comunitaria e sono punti di vista sulla realtà, modalità per la conoscenza, alfabeti per l'interpretazione e linguaggi per la rappresentazione del mondo.

L'ordine di Scuola persegue lo sviluppo dell'interazione sociale e dell'autonomia di studio mediante l'affinamento delle competenze e delle capacità di scelta.

La Scuola Secondaria di primo grado offre un servizio declinato in tre opzioni di Tempo Scuola così come riportato in tabella "Quadro orario discipline secondaria di primo grado".

Nella Scuola Secondaria di primo grado, l'organizzazione oraria del Tempo ad indirizzo musicale prevede l'apertura pomeridiana della scuola dal lunedì al venerdì, e il martedì e il giovedì per il Tempo prolungato che comprende il servizio mensa.

### TEMPO SCUOLA MUSICALE

Nell'anno scolastico 2023/24 sono stati attivati i percorsi ad indirizzo musicale che concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale, integrando aspetti tecnico-pratici con quelli teorico-lessicali, attraverso l'insegnamento dello strumento musicale. Per ciascun anno di corso, è



prevista una suddivisione degli alunni in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale: Clarinetto, flauto traverso chitarra e pianoforte. Nello specifico nell'Istituto sono presenti tre classi costituite da studenti provenienti dai diversi plessi dell'Istituto della Scuola Secondaria di I grado. Le ore settimanali del cosiddetto Tempo Musicale sono sei per gruppo-classe, delle quali tre per discente, declinate nelle seguenti attività: pratica strumentale individuale e per gruppi, ascolto partecipativo, musica d'insieme, teoria e lettura della musica. La frequenza dell'indirizzo musicale consente altresì di studiare quattro diversi strumenti: chitarra, clarinetto, flauto traverso e pianoforte. In un mondo che vede sempre più i ragazzi e le ragazze crescere affiancati dalla musica come veicolo di comunicazione, valorizzare la cultura musicale e fornire strumenti atti a sviluppare capacità di lettura attiva e critica, diventa un obiettivo di notevole importanza, raggiungibile grazie ad una efficace alfabetizzazione musicale, fondata sul rigore dell'impegno e sullo sviluppo della creatività.

Particolare attenzione all'ascolto reciproco e al fare musica insieme: attività di rilevante significato formativo e didattico perché possibili solo se tutti gli strumentisti lavorano verso un obiettivo comune, nel rispetto gli uni delle capacità e dei ruoli assunti dagli altri.

Il Corso ad Indirizzo Musicale assume un'ottica educativa più ampia e prepara i discenti all'uso del codice musicale quale mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo, anche per significare e vivere in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in **coerenza con il curricolo di Musica**, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziarne le forme di interazione con le altre arti.

#### TEMPO SCUOLA PROLUNGATO

L'articolazione del cosiddetto Tempo Prolungato consente l'attivazione di un ambiente di apprendimento- insegnamento-valutazione che, più disteso, favorisce il coinvolgimento e la partecipazione, anche mediante la valorizzazione della dimensione formativa delle discipline e dell'interdisciplinarietà. Un patrimonio di ore e di esperienze laboratoriali che attua, negli



intenti e nei fatti, la nuova alleanza tra discipline umanistiche e discipline scientifiche per un nuovo umanesimo: Italiano e Matematica guidano e coordinano il rinnovato processo educativo al centro del quale non vi è il discente <<in sé e per sé>> ma il cittadino <<in sé e per l'altro>>. A partire dall'anno scolastico 2020/2021, il tempo prolungato sostiene l'ingresso a pieno titolo nel curriculum della disciplina trasversale dell'Educazione civica e lo fa investendo un numero significativo di ore nei percorsi di sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile, reale e digitale.

QUADRO ORARIO DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	TEMPO SCUOLA ORDINARIO		TEMPO SCUOLA INDIRIZZO MUSICALE*		TEMPO PROLUNGATO	
	Senorbi-San Basilio		Senorbi/Tutti i Plessi		Senorbi-Suelli-Barrali	
	SETTIMANALE	ANNUALE	SETTIMANALE	ANNUALE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297	9	297	15	495
Matematica e Scienze	6	198	6	198	9	297
Tecnologia	2	66	2	66	2	66
Inglese	3	99	3	99	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66	2	66	2	66
Arte e immagine	2	66	2	66	2	66
Educazione Fisica	2	66	2	66	2	66
Musica	2	66	2	66	2	66
Religione Cattolica/Attività alternativa all'IRC	1	33	1	33	1	33
Approfondimento disciplinare materie letterarie	1	33	1	33	-	-
Approfondimento a scelta delle scuole nelle discipline presenti nel quadro orario	-	-	-	-	1/2	33/66
M Musica d'insieme e Strumento/ Percorsi ad indirizzo musicale	-	-	3	99	-	-

\*Dal 2023/24 Introduzione dei percorsi ad indirizzo musicale aperti a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado



## Curricolo di Istituto

### SENORBI'

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### IDENTITA' CURRICOLARE DI ISTITUTO

“Il curricolo è la casa dei saperi e delle discipline, che hanno un valore formativo se suscitano curiosità, emozioni, gusto della scoperta, se dialogano tra di loro per aiutare a conoscere il mondo e a stare nel mondo”

(Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione, 2007)

Nell'anno Scolastico 2024/25 vi è stato l'aggiornamento del curricolo d'Istituto con lo scopo di renderlo più immediato e più fruibile. Il nuovo curricolo denominato Curricolo Verticale d'Istituto trova solide basi nel precedente curricolo Su basi orbitali...go!. L'ideazione, la progettazione e la costruzione del Curricolo per competenze con sviluppo in verticale e a spirale Su basi orbitali...go! ", sono state priorità del precedente Piano di Miglioramento , e ancor prima sono state sollecitazioni operative proprie alle Indicazioni nazionali . La linea verticale ricorda che la "rotta" attraversa, in continuità, i tre ordini di Scuola e si realizza mediante la progressione graduale degli obiettivi, il potenziamento delle strategie e l' ampliamento delle conoscenze , nell'età assiale 3-14 anni, nelle loro dimensioni pedagogiche e didattiche. La dominante verticalità, tuttavia, non esclude ma auspica l'orizzontalità dell'aggregazione tra discipline (dalla multidisciplinarietà all'interdisciplinarietà, dall'interdisciplinarietà alla transdisciplinarietà) per



costituire aree di intervento comune e per mobilitare sinergie d'azione condivisa. L' approccio a spirale richiama la responsabilità educativa , promuove la formazione continua (formale, non formale, informale), in grado di coinvolgere l'intero arco di vita, mediante un curriculum che si allarga e, di volta in volta, ritorna sulle idee fondanti, in modo più ampio e approfondito. Il testo, in quanto ipotesi concreta di lavoro ,è elaborato dalla comunità professionale e non dal Ministero, è commisurato alla realtà scolastica e territoriale: è autentico e contestualizzato perché prodotto nell'ambito di situazioni concrete e significative. Il passaggio necessario dalla Scuola del programma , e della programmazione , alla Scuola del curriculum , e della progettazione , non può essere ulteriormente rimandabile: il compito dell'istituzione non è assolto quando i docenti insegnano (Scuola magistrale) i contenuti del programma ministeriale (Scuola centralistica) ma quando i discenti acquisiscono le competenze (Sistema learner-oriented) stabilite dal Collegio dei Docenti, nel rispetto delle orientanti indicazioni ministeriali (Sistema decentralizzato). L'attuazione del Curricolo intende dare un orizzonte e un futuro al qui e ora: impresa tanto impegnativa quanto esaltante per la comunità educante. Si tratta di far prendere velocità di lancio agli "orbitali", di avviare e supportare il viaggio tra gli ap-prendi-menti per la form-azione integrale del discente, cittadino planetario del XXI secolo. Il neologismo orbitali indica le competenze, strumenti fondamentali per l'uso consapevole del sapere: gli elementi-orbitali che danno radici , ben salde, e ali , ampiamente spiegate, per consentire incontri significativi con il microcosmo della persona, locale e territoriale, e con il macrocosmo dell'umanità, globale e cosmopolita, nella prospettiva dell'apprendimento permanente, l'unico sostenuto dall'insegnamento autenticamente strategico. L'impresa per essere attuata richiede il decentramento del punto di vista : il soggetto che insegna assume la prospettiva del soggetto che apprende. L'intento, perseguito con attenzione e rispetto per le menti apprendenti, nella prospettiva di un cammino graduale e progressivo di differenziazione, è arrivare a tutti e a tutte, a ciascuno e a ciascuna in maniera condivisa e personale.

Nell'anno Scolastico 2024/25 vi è stato l'**aggiornamento del curriculum d'Istituto** con lo scopo di renderlo più immediato e più fruibile. Il nuovo curriculum denominato **Curricolo Verticale d'Istituto** trova solide basi nel precedente curriculum Su basi orbitali...go!.

L'ideazione, la progettazione e la costruzione del **Curricolo per competenze** con sviluppo in verticale e a spirale Su basi orbitali...go! ", sono state priorità del precedente Piano di Miglioramento , e ancor prima sono state sollecitazioni operative proprie alle Indicazioni nazionali . La linea verticale ricorda che la "rotta" attraversa, in continuità, i tre ordini di Scuola e si realizza mediante la progressione graduale degli obiettivi, il potenziamento delle strategie e l' ampliamento delle conoscenze , nell'età assiale 3-14 anni, nelle loro dimensioni



pedagogiche e didattiche. La dominante verticalità, tuttavia, non esclude ma auspica l'orizzontalità dell'aggregazione tra discipline (dalla multidisciplinarietà all'interdisciplinarietà, dall'interdisciplinarietà alla transdisciplinarietà) per costituire aree di intervento comune e per mobilitare sinergie d'azione condivisa. L'approccio a spirale richiama la responsabilità educativa, promuove la formazione continua (formale, non formale, informale), in grado di coinvolgere l'intero arco di vita, mediante un curriculum che si allarga e, di volta in volta, ritorna sulle idee fondanti, in modo più ampio e approfondito. Il testo, in quanto ipotesi concreta di lavoro, è elaborato dalla comunità professionale e non dal Ministero, è commisurato alla realtà scolastica e territoriale: è autentico e contestualizzato perché prodotto nell'ambito di situazioni concrete e significative.

Il **passaggio** necessario **dalla Scuola del programma, e della programmazione, alla Scuola del curricolo, e della progettazione**, non può essere ulteriormente rimandabile: il compito dell'istituzione non è assolto quando i docenti insegnano (**Scuola magistrale**) i contenuti del programma ministeriale (**Scuola centralistica**) ma quando i discenti acquisiscono le competenze (**Sistema learner-oriented**) stabilite dal Collegio dei Docenti, nel rispetto delle orientanti indicazioni ministeriali (**Sistema decentralizzato**). L'attuazione del Curricolo intende **dare un orizzonte e un futuro al qui e ora**: impresa tanto impegnativa quanto esaltante per la comunità educante. Si tratta di far prendere velocità di lancio agli "orbitali", di avviare e supportare il **viaggio tra gli ap-prendi-menti** per la formazione integrale del discente, cittadino planetario del XXI secolo. Il neologismo orbitali indica le competenze, strumenti fondamentali per l'uso consapevole del sapere: gli elementi-orbitali che danno radici, ben salde, e ali, ampiamente spiegate, per consentire incontri significativi con il microcosmo della persona, locale e territoriale, e con il macrocosmo dell'umanità, globale e cosmopolita, nella prospettiva dell'apprendimento permanente, l'unico sostenuto dall'insegnamento autenticamente strategico. L'impresa per essere attuata richiede il **decentramento del punto di vista**: il soggetto che insegna assume la prospettiva del soggetto che apprende.

L'intento, perseguito con attenzione e rispetto per le menti apprendenti, nella prospettiva di un cammino graduale e progressivo di differenziazione, è arrivare a tutti e a tutte, a ciascuno e a ciascuna in maniera condivisa e personale.

Il curricolo, modello per la progettazione, prevede l'interrelazione tra le dimensioni:

- **formativa**, con l'indicazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente



(lifelong learning) e di cittadinanza ;

- didattica , con la delineazione degli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità) rispetto ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ;
- sintetica , con la declinazione del curricolo per competenze
- analitica con la scansione per campi di esperienze/discipline.

Il documento non dev'essere considerato un testo concluso ma un *textus in progress* : espressione di libertà (di insegnamento), di autonomia (didattica e di ricerca ... sperimentazione) e di identità (di Istituto).

Esso è un per-corso unitario e organico , pensato ed elaborato senza alcuna presunzione di esaustività e/o conclusività, per la promozione , lo sviluppo , la rilevazione , la misurazione e la valutazione (certificazione) delle competenze relative alla cittadinanza attiva, reale e digitale, e alla sostenibilità (naturale, economica, sociale), fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale (Indicazioni Nazionali, 2007, 2012, 2018). Difatti, il curricolo, strumento flessibile e funzionale, assume le **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione** quale carta costituzionale rispondente alle esigenze dell'autonomia, punto di riferimento che guarda al futuro (immediato, prossimo), e le contestualizza per costruire convivenza (locale, regionale, nazionale, europea, cosmopolita). Ne consegue un innovativo sistema di opportunità di apprendimento-insegnamento-valutazione, attento alla dimensione interattiva e affettiva, oltre che cognitiva e metacognitiva: un itinerario creativo in cui la classe e il singolo discente possono riconoscere, dare e/o attribuire sensi alle realtà (materiali, immateriali, digitali) attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere in relazione con i mondi, vicini e lontani, in presenza e da remoto. Lo scopo è il raggiungimento della globalità del gruppo e dell' interiorità del singolo. Per riuscire nell'intento, la piattaforma di lavoro riprende e rivisita, dalle Indicazioni nazionali (2012), i traguardi per lo sviluppo delle competenze per ogni campo esperienziale e/o disciplinare, dei quali valorizza la dimensione formativa, delinea gli obiettivi di apprendimento rispetto alle abilità e alle conoscenze, definisce i raccordi tra gli ordini in relazione alla crescita delle potenzialità del discente e all'emergere delle specificità disciplinari: tutto nella prospettiva di un *core curriculum*. Al contempo, il dispositivo didattico riconosce e avvalorava le diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento perché espressioni delle pluralità di modi per perseguire la meta comune. Esso privilegia la qualità sulla quantità delle conoscenze, opta per i contenuti in grado di coltivare e/o suscitare interessi, di creare attese, di stimolare domande, di tracciare prospettive di vita. Il curricolo crea le condizioni essenziali per la crescita, collettiva e individuale, nel rispetto e nella promozione dei criteri-requisiti della intenzionalità, della significatività, della reciprocità, della progressività , della continuità, della contestualizzazione e dell' orientamento . Il curricolo è un



testo aperto e dinamico da interpretare, da adattare, da personalizzare, mai da applicare stricto sensu . Esso nutre e veicola i valori “comprensivi” della comunità , del ben-essere , della co-responsabilità e dell’inclusività.

Esso è espressione e garanzia della libertà di insegnamento e dei diversi stili di apprendimento , dà vigore e motiva l' autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita l' identità macroprogettuale dell'Istituto: con riferimento al Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di Istruzione , definisce i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento (conoscenze , abilità) per ogni campo di esperienza e/o disciplina.

Il curricolo verticale è un per-corso pensato e costruito ad hoc per gli alunni e le alunne del “Generale Luigi Mezzacapo” al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, attento anche alla dimensione affettiva e sociale, e ricorsivo, che tiene conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei tre ordini scolastici: progetta la "filiera" delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nell'arco cognitivo-relazionale dei tre-quattordici anni .

Lo strumento è provvisorio perché, nel rispetto della propria ragion d'essere, è oggetto di revisione continua e consiste in una proposta operativa modificabile da ogni singolo docente, al quale è richiesta un'organizzazione flessibile, per adattarlo alle esigenze della propria quotidianità didattica.

La significazione operativa avverrà, ad opera dell'intera comunità professionale, nei Consigli di Intersezione , di Interclasse e di Classe .

Al link sottostante è possibile visionare il Curricolo dell'Istituto e il Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica che ne fa parte integrante

[Curricolo Verticale di Istituto](#)

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Linee Guida D.M. 183 del 07/09/2024)

Cultura non è possedere un magazzino ben fornito di notizie,



ma è la capacità che ha la nostra mente di comprendere la vita...

di sentire la relazione con tutti gli altri esseri.

Antonio Gramsci

La novità dell'anno scolastico 2020/21 è stata l'introduzione dell'educazione civica come materia di insegnamento trasversale con una valutazione autonoma. Nell'anno scolastico 2022/23 si è concluso il triennio di sperimentazione.

A partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli dell'educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'Ed. civica, da perseguire progressivamente a partire dalla Scuola Primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali:

Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Per le tematiche affrontate si rimanda al documento "Nuove Linee Guida per l'Educazione civica" dell'Istituto.

Le attività previste fanno riferimento alla progettualità dell'Istituto delineata nella sezione "offerta formativa" del presente Piano Triennale.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ **Cittadinanza attiva:consapevolezza e rispetto dell'ambiente**

Guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

---

## ○ **Alla scoperta del territorio e della propria identità culturale**

Visita dei luoghi più importanti del proprio Comune con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle caratteristiche principali del territorio, e di favorire esperienze immaginative ed esplorative che abbiano correlazioni con la vita extrascolastica.

Esplorare aspetti che riguardano le caratteristiche del territorio, delle Istituzioni e dei suoi abitanti al fine di sviluppare e/o accrescere il senso di identità personale e collettivo.

Sensibilizzare i bambini all'espressione culturale, alle tradizioni e alla vita di comunità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

---



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: SENORBI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: English Together two

Il progetto, destinato agli studenti della scuola primaria di ciascun plesso prevede sei laboratori formativi. Si propone di rafforzare le competenze comunicative e linguistiche degli alunni e introdurre di nuove; promuovere coesione, socializzazione e apprendimento in un contesto ricco di stimoli positivi dove ogni studente è protagonista del proprio processo formativo; sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale e scritta della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali del bambino; sensibilizzare gli alunni ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre. Ogni laboratorio mira a creare un ambiente di apprendimento coinvolgente e stimolante, permettendo alle alunne e agli alunni di migliorare le loro competenze linguistiche in inglese in modo efficace e divertente attraverso metodologie innovative e personale docente qualificato

Si prevede una metodologia didattica comunicativa e laboratoriale che attraverso il brainstorming, il circle time, il cooperative learning, privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta, per cui i bambini sperimentano la lingua straniera attraverso l'interazione e il dialogo con i compagni. Saranno proposte attività multidisciplinari di role play, attività espressive, lettura e scrittura. Tali attività forniscono al bambino una visione globale dell'inglese sviluppando le competenze nelle



abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing, aumentando la padronanza della lingua sia parlata che scritta. Le attività saranno svolte da un insegnante madrelingua

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

## Destinatari

- Studenti

## Approfondimento:

L'internazionalizzazione nel nostro istituto comprensivo è un elemento fondamentale per garantire un'educazione completa e di qualità, capace di preparare gli studenti a vivere e lavorare in una società globalizzata e interconnessa. Attraverso diverse attività, collaborazioni e risorse, il nostro obiettivo è di offrire agli studenti opportunità di crescita personale e accademica, sviluppando competenze linguistiche e interculturali essenziali per il loro futuro.

### ○ **Attività n° 2: English Time**

Il progetto realizzato nella scuola dell'Infanzia, si sviluppa in forma prettamente ludica, in una prospettiva didattica incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione e apprendimento dei significati lessicali, facendo riferimento alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratori linguistici con docenti specialisti

Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 3: The School of Tomorrow... Today!**

Il progetto, destinato agli studenti della scuola secondaria di primo grado si svolgerà a classi aperte e permetterà un contatto diretto con la lingua, con metodologie didattiche innovative per favorire l'interazione e l'apprendimento sul campo con l'utilizzo esclusivo della lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Laboratori linguistici con docenti specialisti

Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 4: Percorsi di formazione per il**



# potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Laboratori linguistici con docenti madrelingua/specializzati

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DESTINATION STEM



## ○ Attività n° 5: Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Percorsi di lingua inglese volti ad acquisizione competenze B1, intervento formativo con i docenti con competenze B1, con un focus eventualmente anche solo su quelle abilità che appaiono maggiormente critiche e che necessitano di un potenziamento mirato all'acquisizione del livello B2. L'intervento si propone di migliorare le competenze linguistiche dei docenti, in particolare nelle lingue utilizzate per insegnare materie specifiche nel contesto CLIL, per promuovere la collaborazione tra docenti di diverse materie per sviluppare progetti e attività interdisciplinari. Sono previsti: utilizzo di piattaforme interattive, risorse multimediali e forum di discussione per garantire flessibilità e accessibilità; classroom dedicata con risorse, spazio di discussione, materiali didattici, partecipazione a sessioni collaborative in rete con docenti di altre scuole o enti, per lo scambio di esperienze e migliori pratiche.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Laboratori linguistici con docenti madrelingua

### Destinatari

- Docenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DESTINATION STEM



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### SENORBI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM - CODING A SCUOLA**

LABORATORIO STEM: Il progetto prevede di sviluppare competenze nell'area matematico scientifico-tecnologico promuovendo l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica e la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione).

PROGETTO CURRICOLARE: CODING A SCUOLA: il progetto è strutturato per coinvolgere principalmente gli alunni ma anche i docenti attraverso l'introduzione ai concetti della programmazione con la presentazione di alcune piattaforme per la programmazione e la familiarizzazione con Scratch. Gli argomenti della disciplina programmata attraverso la programmazione a blocchi consentiranno la realizzazione di quiz in diverse modalità coinvolgendo docenti e alunni.

Non è solo un progetto di potenziamento della discipline STEM, ma è anche un progetto interdisciplinare rivolto alle classi della Scuola Secondaria al fine di poter espletare i progetti di recupero, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa in risposta alle criticità emerse nel RAV, nonché quelli volti all'inclusione scolastica degli alunni/e con BES.

Si introdurranno, in modo intuitivo e ludico, i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale in classe attraverso il Coding e per applicarlo in modo trasversale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Recupero, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa in risposta alle criticità emerse nel RAV;
- Inclusione scolastica degli alunni/e con BES.

### ○ **Azione n° 2: DESTINATION STEM D.M. 65**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolti agli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### SENORBI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

I moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, da effettuarsi in orario curricolare ed extracurricolare. Il nostro Istituto ha strutturato 4 diversi moduli di Orientamento

Modulo N. 1: Conoscere sé stessi

Modulo N. 2: Conoscere gli altri

Modulo N. 3: Conoscere il territorio

Modulo N. 4: Sviluppare competenze digitali.

Il progetto è un piano strategico rivolto ai tre ordini di Scuola che tiene conto dei notevoli cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e dell'economia, delle mutate richieste delle famiglie.

Il principio dell'orientamento si attua, in ambito scolastico, su due livelli:

- l'orientamento formativo o didattico orientativa/orientante che si occupa della promozione delle competenze di base;
- l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa che sostiene la progettualità individuale mediante il monitoraggio del percorso di crescita del "soggetto in relazione".



In entrambe le dimensioni "orientanti" il discente è ri-chiamato a "fare il punto" su sé stesso e sul mondo (locale, regionale, nazionale, europeo, globale), per compiere scelte consapevoli fondate sul riconoscimento delle proprie potenzialità.

Il progetto prevede un sistema di attività finalizzate all'identificazione delle proprie capacità e abilità, alla definizione dei propri interessi, al riconoscimento delle proprie attitudini, alla costruzione delle proprie competenze.

L'orientamento è antidoto alla dispersione scolastica e veicolo della cultura dell'inclusività e si concretizza attraverso la progettazione di attività didattiche condivise che coinvolgono le classi di raccordo dei diversi ordini di scuola.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

I moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, da effettuarsi in orario curricolare ed extracurricolare. Il nostro Istituto ha strutturato 4 diversi moduli di Orientamento

Modulo N. 1: Conoscere sé stessi

Modulo N. 2: Conoscere gli altri

Modulo N. 3: Conoscere il territorio



Modulo N. 4: Sviluppare competenze digitali.

Il progetto è un piano strategico rivolto ai tre ordini di Scuola che tiene conto dei notevoli cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e dell'economia, delle mutate richieste delle famiglie.

Il principio dell'orientamento si attua, in ambito scolastico, su due livelli:

- l'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante che si occupa della promozione delle competenze di base;
- l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa che sostiene la progettualità individuale mediante il monitoraggio del percorso di crescita del "soggetto in relazione".

In entrambe le dimensioni "orientanti" il discente è ri-chiamato a "fare il punto" su sé stesso e sul mondo (locale, regionale, nazionale, europeo, globale), per compiere scelte consapevoli fondate sul riconoscimento delle proprie potenzialità.

Il progetto prevede un sistema di attività finalizzate all'identificazione delle proprie capacità e abilità, alla definizione dei propri interessi, al riconoscimento delle proprie attitudini, alla costruzione delle proprie competenze.

L'orientamento è antidoto alla dispersione scolastica e veicolo della cultura dell'inclusività e si concretizza attraverso la progettazione di attività didattiche condivise che coinvolgono le classi di raccordo dei diversi ordini di scuola.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

I moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, da effettuarsi in orario curricolare ed extracurricolare. Il nostro Istituto ha strutturato 4 diversi moduli di Orientamento

Modulo N. 1: Conoscere sé stessi

Modulo N. 2: Conoscere gli altri

Modulo N. 3: Conoscere il territorio

Modulo N. 4: Sviluppare competenze digitali.

Il progetto è un piano strategico rivolto ai tre ordini di Scuola che tiene conto dei notevoli cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e dell'economia, delle mutate richieste delle famiglie.

Il principio dell'orientamento si attua, in ambito scolastico, su due livelli:

- l'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante che si occupa della promozione delle competenze di base;
- l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa che sostiene la progettualità individuale mediante il monitoraggio del percorso di crescita del "soggetto in relazione".

In entrambe le dimensioni "orientanti" il discente è ri-chiamato a "fare il punto" su sé stesso e sul mondo (locale, regionale, nazionale, europeo, globale), per compiere scelte consapevoli fondate sul riconoscimento delle proprie potenzialità.

Il progetto prevede un sistema di attività finalizzate all'identificazione delle proprie capacità e abilità, alla definizione dei propri interessi, al riconoscimento delle proprie attitudini, alla costruzione delle proprie competenze.

L'orientamento è antidoto alla dispersione scolastica e veicolo della cultura dell'inclusività



e si concretizza attraverso la progettazione di attività didattiche condivise che coinvolgono le classi di raccordo dei diversi ordini di scuola.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Potenziamento, recupero e miglioramento delle competenze di base

---

Le attività dell'Istituto Comprensivo, indicate nel PTOF, sono progettate considerando i traguardi e le priorità del RAV. Interessano le aree tematiche relative a: Italiano, Matematica e Lingua Inglese, ma ampliano le tematiche anche attraverso attività interdisciplinari che mirano all'inclusività e alla acquisizione di competenze civiche. Obiettivi delle attività sono: -Potenziare le competenze di base -Favorire il successo scolastico attraverso attività di orientamento - Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Le iniziative previste sono: -Progetto PROGRESSI (in continuità con il Progetto Iscola dell'anno precedente) Tre linee, Recuperiamo, Aiutiamoci, Digitiamo Recuperiamo: destinata agli alunni della classe terza della Scuola Secondaria; attraverso le discipline Italiano, Matematica e Inglese si intende sviluppare la motivazione scolastica per promuovere futuri percorsi di crescita cognitiva e relazionale di qualità per consentire di rafforzare le competenze di base, di favorire il successo scolastico e di contrastare alle radici i fenomeni della ripetenza e dell'abbandono scolastico. Aiutiamoci: prevede l'attivazione di forme di sostegno e di supporto psicologico specialistico e di interventi di mediazione interculturale per promuovere azioni finalizzate al superamento del disagio e alla promozione del benessere dei ragazzi sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti. Digitiamo: esplorare le potenzialità e le opportunità che un'educazione digitale può favorire nel sistema famiglia, diventando strumento utile per accompagnare i propri figli verso un corretto rapporto col digitale che favorisca un'adeguata autonomia e responsabilizzazione. L'intervento sarà strutturato attraverso l'esplorazione di tre aree tematiche tra loro collegate: Sicurezza in rete, Educazione al videogioco consapevole, Supporto psico-educativo alle famiglie. È previsto l'intervento di esperti esterni. Progetto "Orientamenti... direzione la vita!" Le Linee guida per l'orientamento 2023/2026, che attuano una riforma dello stesso, "con lo scopo di rafforzare il raccordo tra i cicli di istruzione e formazione, per contribuire alla riduzione della dispersione scolastica. L'orientamento è antidoto alla dispersione scolastica e veicolo della cultura dell'inclusività e si concretizza attraverso la progettazione di attività didattiche condivise che coinvolgono le classi di raccordo dei diversi ordini di scuola. Sono stati attivati i moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, da effettuarsi in tutte e tre le classi della Scuola Secondaria di primo grado, in orario curricolare ed extracurricolare. Il nostro



Istituto ha strutturato 4 diversi moduli di Orientamento: Modulo N. 1: Conoscere sé stessi, Modulo N. 2: Conoscere gli altri Modulo N. 3: Conoscere il territorio Modulo N. 4: Sviluppare competenze digitali. Biblioteche: promuovere l'utilizzo della biblioteca come spazio laboratoriale per l'apprendimento che susciti interesse per la lettura e promuova un atteggiamento positivo nei suoi confronti. Che sia quindi un luogo che educa all'ascolto per favorire la socializzazione e l'inclusione. Ciascun referente ha progettato delle specifiche attività nelle relative biblioteche: Un mondo da sfogliare, Lettori si cresce, ScuolaBarralibri, Un ponte verso il mondo. Tra le attività strutturali di valorizzazione e promozione della lettura vi sono: ioleggoperché, libriamoci, Qloud Scuola e Per un pugno di libri, Liberando emozioni. Altre attività progettuali di Istituto: Ambiti Disciplinari: Tecnico/Scientifico, STEM: Le Linee guida per le discipline STEM attuano la riforma inserita nel PNRR e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università". PROGETTO CURRICOLARE: CODING A SCUOLA: il progetto è strutturato per coinvolgere principalmente gli alunni ma anche i docenti attraverso l'introduzione ai concetti della programmazione. Non è solo un progetto di potenziamento della discipline STEM, ma è anche un progetto interdisciplinare rivolto alle classi della Scuola Secondaria al fine di poter espletare i progetti di recupero, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa in risposta alle criticità emerse nel RAV, nonché quelli volti all'inclusione, scolastica degli alunni/e con BES. Ambiti disciplinari: Linguistico Il nostro istituto presta particolare attenzione alle attività di internazionalizzazione e allo studio della seconda lingua, pertanto sono stati presentati i seguenti progetti: English time; progetto curricolare per la Scuola dell'Infanzia English Together Two: progetto di istituto extracurricolare, competenze multilinguistica, al fine di poter esprimere concetti semplici e utilizzare parole chiave utili per la comprensione orale. The school of tomorrow... today! Progetto extracurricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Superamento delle fasce di livello all'interno delle classi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Pratica e cultura musicale

---

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Attività di raccordo con la scuola primaria: Progetto lo suonerò uno strumento musicale, attività progettuale propedeutica all'indirizzo musicale; Progetto Musicalmente: progetto curricolare rivolto alla Scuola Primaria. partecipazione a Concorsi sul territorio; valorizzazione della pratica musicale. Attività progettuale nella Scuola Secondaria di I grado: attività di raccordo con la Scuola Primaria attraverso la realizzazione di progetti di pratica e cultura musicale. L'offerta formativa dell'indirizzo musicale è progettata al fine di tenere la scuola aperta anche nel pomeriggio dal lunedì al venerdì con la possibilità di scegliere tra diversi strumenti musicali. L'intento è quello di



fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, razionale ed emotiva di sé.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Acquisire e migliorare le competenze musicali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica



## ● Cittadinanza e Sport

---

Favorire l'inclusione scolastica attraverso la diffusione e la pratica di varie attività sportive. Attività di sensibilizzazione e educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà attraverso manifestazioni sportive con diverse finalità educative. Implementazione del progetto Scuola Attiva Kids con attività scolastiche pomeridiane che ampliano l'offerta formativa dell'Istituto offrendosi al territorio per contrastare la dispersione e rendere più concreta l'inclusione. L'Istituto ha costituito il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.), struttura finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva studentesca. La progettazione dell'attività sportiva si integra con le finalità educative della scuola con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e che vede la scuola come centro di promozione culturale, sociale e sportiva sul territorio. Il CSS promuove la realizzazione delle varie proposte progettuali d'Istituto per favorire l'inclusione scolastica attraverso un'attività di sensibilizzazione e educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà. Il CSS prevede la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, alle manifestazioni sportive organizzate dall'USR, dal CONI e da altre associazioni. Progetti proposti: Valori in rete, Corsa contro la fame, Racchette in classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza. Valorizzazione dell'educazione interculturale Sviluppo di comportamenti responsabili, rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati all'attività sportiva. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Favorire l'inclusione. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e alle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### IDENTITÀ DIDATTICA DELL'ISTITUTO

*Non ho una verità in tasca, la mia è solo una ricerca.*

*È cominciata dall'infanzia: mi sono chiesta subito cosa dovevo fare dell'esistenza.*

*Perché ero al mondo? Perché...?*

*M. Lai, Ansia d'Infinito*

L'**ampliamento dell'offerta formativa** costituisce un **arricchimento contestualizzato** della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire agli alunni e alle alunne **ulteriori opportunità di crescita, esperienze concrete di socializzazione e di conoscenza situata**. Il sistema organico e coerente di "aperture" è finanziato dalla Scuola con il fondo d'Istituto, i finanziamenti del Ministero, i contributi degli enti locali e delle famiglie. Il Comprensivo si propone di **consolidare e di ampliare l'Offerta formativa degli alunni e delle alunne** della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado attraverso la partecipazione alle diverse tipologie di proposte progettuali:

- **progetti strutturali**, pilastri fondamentali dell'azione formativa dell'Istituto
- **macroprogetti di durata annuale** che coinvolgono diversi ordini di scuola, all'interno dello stesso ordine, classi parallele
- **partecipazione** al Programma Operativo Nazionale (PON) "**Care**", seconda annualità, per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti.
- Realizzazione progetto PON "**Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia**", finalizzato alla creazione o all'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini.
- Realizzazione progetto PON "**Edugreen**" e riqualificazione di orti e giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi dell'Istituto, trasformandoli



in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

- **adesione a concorsi e iniziative** anche a carattere nazionale
- **attività didattiche** organizzate in occasione di **Giornate Internazionali indette dall'ONU** per rafforzare la consapevolezza sulle più importanti questioni globali e per l'insegnamento e apprendimento dei valori e dei diritti dell'umanità (Giornata Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Giornata contro la violenza sulle donne, Giornata Mondiale della Terra...)
- **progettualità d'Istituto specifica**, finalizzata al perseguimento dei traguardi di competenza in **contesti d'azione situata** che dall'**Istituto**, passando per i **plessi**, conducono alla singola **sezione/classe** nell'intento di raggiungere ciascun/a **alunno/a**.

La progettazione di Istituto, contribuisce inoltre alle attività dell'insegnamento/sensibilizzazione trasversale dell'Educazione Civica ed abbraccia anche temi relativi alla **legalità**, al **contrasto al bullismo e al cyberbullismo**, all'**educazione alla salute** con particolare attenzione all'educazione alimentare e alla **prevenzione all'uso di droghe e alcol in età scolare**.

Le proposte progettuali relative a queste tematiche sono proposte e coordinate da **figure referenti** individuate dall'Istituto.

Sul sito web dell'Istituto sono presenti delle sezioni dedicate.

In particolare:

#### **Contrasto al bullismo e al cyberbullismo:**

L'Istituto promuove da diversi anni il progetto strutturale: " **Insieme contro il bullismo e il cyberbullismo: prevenire è meglio!** " che comprende diverse azioni:

- **Indire** il Concorso "**Fòrmati e fermiamo insieme il bullismo**" esteso alla Scuola Secondaria di primo grado ma con la partecipazione dei docenti appartenenti a tutti gli



ordini di scuola.

- Promuovere la **collaborazione con le risorse presenti sul territorio** come le Forze dell'Ordine, la Polizia di Stato, Polizia Postale, Servizi Sociali, operatori socio-sanitari e altri Istituti, per operare in Rete e per organizzare momenti di formazione per gli studenti, i docenti e i genitori, in modo da riflettere sul fenomeno in maniera condivisa e cooperare in sinergia nell'affrontare situazioni problematiche emergenti.
- **Arricchire la formazione professionale** del team antibullismo attraverso la partecipazione al Percorso e-learning, articolato in 25 ore di formazione sulla piattaforma E.L.I.S.A., in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura Letteratura e Psicologia dell'Università di Firenze.
- **Attivare percorsi di supporto alle classi** dove si rilevano criticità legate alla tematica del bullismo e del cyberbullismo.

**Il Team Antibullismo** coordinato dai referenti d'Istituto, segue le "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo del 13/01/2021 "Gli Istituti scolastici, nell'ambito della loro autonomia possono prendere spunto da esperienze *evidence based* e prevedere un team Antibullismo costituito dal Dirigente Scolastico, dal/dai referenti per il bullismo-cyberbullismo, dall'animatore digitale e dalle altre professionalità presenti all'interno della scuola".

#### **Educazione alla Legalità:**

L'attività di sensibilizzazione e informazione sulle tematiche che coinvolgono la crescita e la formazione dei ragazzi, futuri cittadini con ruoli definiti nella nostra società riguarderanno principalmente:

- Incontri formativi con **rappresentanti delle Forze dell'Ordine**, per informare sull'uso responsabile dei social, intesi quali strumenti educativi, e sugli illeciti causati da un uso improprio.
- **Incontro con parenti di vittime delle Mafie, e con associazioni di volontariato e di impegno nella sensibilizzazione contro la mafia e la violenza di ogni genere.**

Oltre alle attività curricolari, saranno svolte, in corso d'anno, iniziative di particolare rilevanza



culturale e pedagogico - didattica, promosse da soggetti istituzionali e non (EE.LL., Università, MIM, Associazioni) finalizzate all'**arricchimento del curriculum**, alla **promozione del successo formativo**, alla prevenzione della dispersione scolastica, e, in generale, allo sviluppo delle competenze di educazione civica così come previste nel curriculum di Istituto.

Ai **link** sottostanti è possibile visionare l'intera progettualità dell'Istituto.

[Libriamoci](#)

[#IOLEGGOPERCHE'](#)

[Corsa Contro la Fame](#)

[Scuola Amica dei bambini e delle bambine e degli adolescenti](#)

[AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA](#)

[PIANO USCITE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE](#)



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Fare Scuola non a scuola

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Prosegue il progetto Edugreen , "Scuola in verde", educare con le piante" che persegue l'obiettivo di realizzare ambienti di apprendimento laboratoriali e innovativi non formali, quali giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, che possono divenire strumento per veicolare apprendimenti interdisciplinari e potenziare le capacità relazionali degli studenti. Il progetto prevede una parte sostanziale legata all'uso delle tecnologie di informazione, comunicazione e automazione applicate all'ambiente ed in particolare all'agricoltura. Tra i diversi obiettivi vi è infatti quello di sfruttare le opportunità offerte dalle ICT (Information and Communications Technology) e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

I risultati attesi dalle attività previste saranno:

- Realizzazione di laboratori di sostenibilità per l'allestimento di giardini e orti didattici e creazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- Miglioramento della socialità tra gli alunni;
- Promozione di ambienti laboratoriali per attuare la transizione ecologica nelle scuole.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Creare spazi di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica:

- Riorganizzazione di tutti gli spazi scolastici: aule, corridoi, biblioteche;
- Implementazione delle attività sportive anche in collaborazione con enti e associazioni;
- Co-progettazione di spazi urbani;
- Realizzazione o risistemazione di orti e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi dell'Istituto, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento di tutte le discipline curriculari;

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale



### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo

Risultati attesi: copertura totale degli uffici e delle aule

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi: miglioramento delle competenze digitali e del pensiero computazionale degli studenti.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione iniziale  
sull'innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi: migliorare le competenze digitali e metodologico-didattiche innovative.

Titolo attività: Un animatore digitale in  
ogni scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**Destinatari: l'Animatore digitale**, coordina la diffusione dell'innovazione nella **scuola**, seguendo le linee guida del PNSD.

Risultati attesi

- Stimolare la formazione interna
- Favorire la partecipazione
- Individuare soluzioni metodologiche, rispondenti ai bisogni della scuola.

**Link:** [Piano Triennale Animatore Digitale](#)



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

SENORBI' - CAIC83000C

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume carattere essenzialmente formativo: accompagna, descrive e documenta i processi di crescita globale di ogni alunno/a per tracciarne un orientante bilancio complessivo. Essa consente di definire, comprendere e attestare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza con l'obiettivo di individuare l'area potenziale di ciascuno e di ciascun gruppo in modo da agire entro quest'area per sostenere la loro crescita.

Lo scopo della valutazione, quindi, è quello di determinare e di interpretare il livello di maturazione, di riconoscere i bisogni educativi, per raccogliere gli elementi necessari all'ideazione e all'attuazione di un progetto educativo-didattico nel breve e nel lungo periodo, mirato al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno/a.

Gli strumenti di verifica utilizzati presso la Scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

l'osservazione sistematica, gli elaborati pratici, la documentazione descrittiva, le prove di valutazione iniziali, intermedie e finali, le schede di passaggio alla Scuola Primaria.

L'osservazione è il metodo privilegiato per la valutazione nell'ordine di Scuola poiché permette di raccogliere e di documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare l'azione formativa valorizzando i comportamenti, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno.

Gli elaborati pratici, al termine di ogni argomento trattato e nella prospettiva della didattica laboratoriale, consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e/o verbale delle esperienze vissute.

La documentazione descrittiva comprende la stesura, sul registro di sezione, dell'analisi dei processi educativi di ciascun alunno, il fascicolo degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le



capacità cognitive, la raccolta di foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte.

Le prove di valutazione iniziali, intermedie e finali prevedono la somministrazione per ciascun alunno/a di prove oggettive (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento), volte a valutare le competenze in ingresso, in itinere e in uscita. Tali valutazioni dovranno riferirsi al percorso individuale dell'alunno/a e non dovranno fare riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovranno essere finalizzate a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Inoltre, il grado di conoscenze, abilità e competenze raggiunto viene delineato in un prezioso strumento per l'orientamento, la scheda di passaggio alla Scuola Primaria: in esso il profilo dell'alunno è strutturato in modo tale da valutare le quattro finalità individuate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo: la maturazione dell'identità; la conquista dell'autonomia; il senso della cittadinanza; lo sviluppo delle competenze.

Il profilo è uno strumento di valutazione misto, in cui l'attribuzione di valore basato sul ricorso ai livelli (1,2,3,4), è esplicitata, completata e motivata mediante la compilazione di unità testuali che descrivono per ogni alunno/a lo stile d'apprendimento, la modalità di approccio alla vita scolastica, i punti di forza e di debolezza.

Per la valutazione degli alunni con BES si procede con la redazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o, a seconda dei casi, con l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti.

La valutazione della Religione cattolica e/o dell'Attività alternativa "Educazione alla sostenibilità interculturale" è limitata ai soli discenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Alla fine dell'ultimo anno scolastico di frequenza prima dell'inserimento nella Scuola Primaria, la Scuola dell'Infanzia misura i livelli di raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) e recepito dal curriculum verticale, attraverso un'apposita griglia di osservazione.

Per ulteriori approfondimenti sul processo di valutazione in atto nella Scuola dell'Infanzia si rimanda alla lettura della specifica unità testuale n. 5 del Protocollo di Valutazione.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedi Protocollo di Valutazione  
Scuola Primaria pagg.38/39  
Scuola Secondaria pag. 52



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Vedi Protocollo di Valutazione

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria venga espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. L'Ordinanza Ministeriale n 172 del 4 dicembre 2020 con le linee guida ad essa allegate ha disciplinato le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria la quale è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. La normativa ha definito un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Difatti, il voto numerico viene sostituito da una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi comuni e speciali dei discenti e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. L'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 sottolinea che la valutazione ha per "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento". La valutazione, inoltre, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Essa è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi ed è espressa " in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e



inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". La valutazione disciplinare, intermedia e finale, ossia a conclusione del primo e del secondo quadrimestre, si riferisce a ciascuna delle discipline del curriculum, compresa l'Educazione civica, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è espressa attraverso un giudizio descrittivo. Rimangono invariate le modalità per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa "Educazione alla sostenibilità interculturale".

Per la valutazione degli alunni con BES si procede nel pieno rispetto della normativa vigente e/o, a seconda dei casi, con l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti. La pratica valutativa è oggetto di continuo approfondimento, nell'ottica della ricerca-azione e della formazione contestualizzata, affinché la stessa non venga percepita come momento conclusivo ma dimensione significativa dell'intero processo di insegnamento-apprendimento. I giudizi descrittivi delle discipline vengono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento: Avanzato- Intermedio- Base- In via di prima acquisizione.

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata, viene espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

L'elaborazione del giudizio descrittivo, periodico e finale, riflette la complessità del processo di apprendimento. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Per ulteriori approfondimenti sul processo di valutazione in atto nella Scuola primaria si rimanda alla lettura della specifica unità testuale n. 6 del Protocollo di Valutazione.

#### LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione disciplinare, intermedia e finale, ossia a conclusione del primo e del secondo quadrimestre, è espressa sulla base dei criteri e delle modalità definite dal Collegio Docenti, si riferisce a ciascuna delle discipline del curriculum, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è espressa con l'attribuzione di un voto in decimi.

La valutazione della Religione cattolica e/o dell'Attività alternativa "Educazione alla sostenibilità interculturale" è limitata ai soli discenti che si avvalgono di tali insegnamenti. La valutazione del comportamento prevede un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, supera il voto in condotta ed introduce nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Per la valutazione degli alunni con BES si procede con la redazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o, a seconda dei casi, con l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti. La valutazione, dunque,



accompagna i processi di apprendimento-insegnamento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica, la valutazione in decimi deve essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno/a.

Per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Per poter essere ammessi alla classe successiva l'alunno/a deve aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Per essere ammesso all'Esame di Stato l'alunno/a deve, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorso/a nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del Consiglio di Classe attribuiscono all'alunno/a un voto di ammissione che tiene conto del percorso scolastico triennale.

Per ulteriori approfondimenti sul processo di valutazione si rimanda alla lettura della specifica unità testuale n. 7 del Protocollo di Valutazione.

#### INVALSI:

L'INVALSI, Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema d'Istruzione e di Formazione, è l'Ente di ricerca che effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e sulle abilità degli studenti e delle studentesse, sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente.

Fornisce inoltre, supporto e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, di valutazione e di autovalutazione.

Ogni anno sostengono le prove INVALSI i discenti delle classi II e V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria di primo grado.

Il Decreto Legislativo 62/2017 ha introdotto importanti novità, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, relativamente alla struttura delle prove INVALSI per la classe terza della Scuola Secondaria di primo grado.

In particolare, l'articolo 7, comma 1 ha stabilito che le prove siano rivolte a tutti i discenti della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado, riguardino le discipline dell'Italiano, della Matematica e dell'Inglese, siano computer based (CBT) e si svolgano nella cosiddetta finestra di somministrazione entro un periodo che annualmente viene comunicato in largo anticipo.

I criteri per la predisposizione delle prove INVALSI sono quattro:

la standardizzazione; la corrispondenza con le Indicazioni nazionali, in particolare gli obiettivi sono gli stessi;

l'accessibilità, in base al grado di sviluppo cognitivo proprio all'età; la diversificazione, rispetto ai



livelli di difficoltà delle domande.

La prova, oggettiva e semistrutturata, di ciascun allievo è standard per l'intero territorio nazionale: si compone di domande estratte da un ampio repertorio di quesiti, la banca di item, e varia pur mantenendo forma uguale per difficoltà e per struttura. Essa è costituita da domande chiuse, con risposte a scelta multipla, e da domande aperte, nonché da esercizi di completamento e di collegamento relativi alla Matematica e alla Linguistica.

Gli alunni e le alunne con disabilità e/o con DSA svolgono le prove mediante l'adozione delle eventuali misure compensative e dispensative, secondo quanto previsto nel PEI e nel PDP.

La correzione delle prove è totalmente centralizzata e non è richiesto alcun intervento dei docenti, lo stesso vale per la trasmissione dei dati, automatica e contestuale.

L'Istituto attraverso l'analisi dei risultati delle Prove Invalsi predispone percorsi di miglioramento che si traducono in azioni didattiche mirate al recupero e al potenziamento e finalizzate al raggiungimento di competenze di base.

Gli esiti delle prove confluiscono nella certificazione delle competenze in sei livelli descrittivi distinti per l'Italiano e per la Matematica, in quattro livelli per la Lingua Inglese.

Il "Gen. L. Mezzacapo" attraverso l'INVALSI progetta e struttura processi di miglioramento, non nella fredda forma dell'addestramento ma nella proficua modalità della promozione del modus interrogandi e della forma mentis al fine di perseguire il successo formativo degli alunni e delle alunne.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Vedi Protocollo di Valutazione

Scuola Primaria pagg. 55 - 57

Scuola Secondaria pagg. 58 - 61

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Vedi Protocollo di Valutazione pag. 67.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Vedi Protocollo di Valutazione  
Indicatori pag. 73

### **Allegato:**

Protocollo di valutazione 2021-2022.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il Comprensivo, in virtù della declinazione in Scuola dell'Infanzia, in Scuola Primaria e in Scuola Secondaria di primo grado, è già **Scuola unitaria di base** che prende in carico bambini e bambine di tre anni e, al termine del Primo Ciclo di Istruzione, consegna al mondo ragazzi e ragazze preadolescenti: tale passaggio si attua nel **doppio binario educativo-didattico dell'orientamento** (in ingresso, *in itinere*, in uscita) **e della continuità** (in orizzontale, in verticale), e richiede il motore, teorico e operativo, della cultura inclusiva. Continuità, in quanto unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, e orientamento, in quanto preparazione alle scelte decisive della vita affinché tutti gli alunni e tutte le alunne, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano vivere in pienezza esperienze di crescita individuale e sociale. Il **riconoscimento della centralità del discente** nei suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi, anche in connessione coi contesti naturali, sociali, culturali e antropologici, accomuna i tre ordini di Scuola, al di là delle specificità educativo-didattiche, ed è motivo di corresponsabilità formativa rispetto alla predisposizione di situazioni di apprendimento e di socializzazione tali da favorirne lo sviluppo globale.

La continuità del processo educativo, consapevolmente perseguita, è ulteriormente intesa come necessaria integrazione di saperi e di competenze tra il primo e il secondo ciclo del Sistema di istruzione e di formazione. **Una proposta progettuale strutturale alla realizzazione e al compimento dell'orientamento è: "Orientamenti... Direzione la vita!"**

Inoltre, l'Istituto Comprensivo ha elaborato e attua il **Piano annuale per l'Inclusione**, che garantisce pari opportunità di esercizio del **diritto di educazione e di istruzione a ciascun bambino e a ciascuna bambina, a tutti i ragazzi e a tutte le ragazze con bisogni educativi ordinari e speciali, in coerenza con il principio, normativo ed esperienziale, dell'inclusività**.

**Non si tratta di un documento rivolto esclusivamente ai discenti con BES**, tradirebbe la sua natura autenticamente inclusiva: è **indirizzato all'intera comunità scolastica** perché debellare le marginalizzazioni e promuovere le relazioni è la macrofinalità. L'espressione <<bisogno educativo speciale>> indica qualsiasi difficoltà evolutiva del funzionamento, permanente e/o



transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione di vari fattori e che richiede interventi di educazione speciale, individualizzata e personalizzata. Il concetto di <<bisogno educativo speciale>>, secondo l'UNESCO, si estende per coprire gli alunni e le alunne che vanno male a scuola (failing) per una varietà di ragioni che impedisce loro il compiersi di un progresso ottimale. Con la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, il MIUR ha accolto gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione Europea che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica.

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si basa su una **visione globale della persona** che si accompagna efficacemente a quella del modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2001). Esso comprende **tre macrocategorie di discenti**:

- alunni/e con disabilità previste dalla legge 104/1992 per i quali esiste documentazione medica;
- alunni/e con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio e/o della coordinazione motoria (DSA-ADHD) previsti dalla legge 170/2010, per i quali esiste documentazione medica;
- alunni/e con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale previsto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013, anche per essi può esistere documentazione medica, ma anche documentazione pedagogica e didattica, nonché segnalazione dei servizi sociali.

Il "Generale Luigi Mezzacapo", alla luce delle consapevolezze di cui sopra, sviluppa la propria **azione educativo-didattica** in coerenza con il **principio dell'inclusione**, e non della semplice integrazione, delle persone con disabilità e con bisogni educativi speciali (BES) perché considera l'accoglienza, l'ascolto e la significazione collettiva delle "diversità" valori irrinunciabili. Esso riconosce nella "**diversità**" una **risorsa** sulla quale investire e, in linea con le normative vigenti, opera nella quotidianità secondo processi intenzionali, coerenti e adeguati alle esigenze di ogni singolo/a alunno/a per promuoverne la **crescita e il successo formativo**.

L'Istituto considera la presa in carico di ogni forma di diversità, di cui i discenti sono portatori, un valore- cardine irrinunciabile. L'inclusione, e non la mera integrazione e/o l'applicazione di misure



compensatorie di carattere speciale, è un pilastro ormai pluridecennale della Scuola italiana e lo è anche del "Generale Luigi Mezzacapo". Tre sono i subprincipi che lo sostengono e lo promuovono: l'**universalismo**, la **scuola comune** e la **centralità della persona** in prospettiva bio-psico-sociale.

Il primo si riferisce all'istruzione scolastica e alla paritetica opportunità di accesso, di successo e di orientamento di tutti/e i bambini/e e di tutti/e i ragazzi/e, indipendentemente dalla condizione fisica, familiare, sociale ed economica di partenza.

Il secondo riconosce la valenza positiva della socializzazione e dell'apprendimento tra pari e del confronto quotidiano con la diversità, da non vivere mai in luoghi di apprendimento separati.

Il terzo valorizza l'**unicità biografica** e **relazionale** delle **alunne** e degli **alunni** e riduce i rischi dell'omologazione e dell'assimilazione. Le strategie educative e didattiche mobilitate dagli operatori dell'Istituto riconoscono e tutelano le singolarità e le complessità di ogni persona, le sue fragilità e le sue potenzialità, le sue "preferenze" e i suoi "talenti", anche in rapporto alle varie fasi di sviluppo, in tutti gli ordini di Scuola.

Ecco perché **l'attenzione e la cura per la specificità cognitiva, emotiva, comportamentale e/o relazionale rappresentano, nell'ambito dell'Offerta Formativa dell'Istituto, una priorità:**

<<la Scuola di tutti e di ciascuno>> è il motto, comparso direttamente per la prima volta nella Carta di Lussemburgo del 1996, sul quale è stato ideato e progettato il Piano Annuale per l'Inclusione. L'espressione si compone di due sintagmi meritori di grande attenzione: <<la scuola di tutti>> sottolinea il carattere inclusivo della comunità scolastica, <<la scuola di ciascuno>> evidenzia il carattere della personalizzazione dell'apprendimento-insegnamento-valutazione.

Numerosi, inoltre, i progetti attivati e destinati al miglioramento formativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

### Accoglienza alunni con BES

Il nostro Istituto da sempre è attento ad accogliere gli alunni con difficoltà e a creare per loro l'ambiente migliore in cui intraprendere il percorso educativo e scolastico, elemento basilare del progetto di vita. La prospettiva dell'inclusione pone la sua attenzione al superamento degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo. In tale prospettiva, la scuola si impone un forte impegno, di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi



Speciali, un impegno di promozione della loro formazione, con lo sguardo focalizzato sui punti di forza, sulle potenzialità sulle quali progettare percorsi di lavoro, per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In riferimento alla normativa vigente, il protocollo di accoglienza descrive modalità e tempistiche relative all'inserimento, inclusione e permanenza nella nostra scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali di varia natura: DSA, ADHD, alunni svantaggiati socialmente, alunni con disabilità, borderline cognitivi e alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana. Il documento è stato redatto dal Collegio Docenti, adottato dal Consiglio di Istituto e inserito nel PTOF. Normativa di riferimento L.104/92, Prot. n°4089 del 15 giugno 2010 (Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività), Legge Nazionale 8 ottobre 2010 n° 170 (DSA) Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 (BES), L. 62/2017 (Valutazione), L. Regionale 14/05/2018, N° 15 (DSA), D.I. n° 182/2020. Il protocollo è stato approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 30/06/2023, con delibera n. 70

Link: [PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BES](#)

Un'attenzione particolare è riservata agli alunni e alle alunne con **Disturbi Specifici di Apprendimento** (la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia): l'esercizio del diritto allo studio si attua mediante la didattica individualizzata e personalizzata, fondata sull'adozione degli strumenti compensativi, sull'applicazione delle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e di valutazione. L'individuazione del disturbo specifico di apprendimento è fondante rispetto all'intero percorso scolastico perché pone le condizioni per riconoscere e per definire le caratteristiche cognitive sulle quali far leva per il perseguimento del successo formativo.

Punti di forza:

L'Istituto favorisce l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Gli insegnanti utilizzano efficacemente metodologie inclusive definite nei piani educativi individualizzati e sono impegnati in attività di formazione e aggiornamento. I piani educativi vengono predisposti e monitorati dall'intera équipe pedagogica della classe, aggiornati e verificati durante l'anno scolastico attraverso l'apposita modulistica. La scuola promuove piani di inclusività per gli alunni stranieri e valorizza la loro presenza nello svolgimento dell'attività scolastica come fonte di arricchimento culturale, di apertura e di condivisione. Tra le difficoltà di apprendimento riscontrate tra gli alunni ci sono quelle legate all'ascolto e all'attenzione. I docenti intervengono mettendo in atto strategie didattiche e metodologie per stimolare l'interesse e il coinvolgimento attivo con una scansione temporale attenta alle diverse esigenze, effettuano osservazioni sistematiche sui risultati raggiunti, realizzano attività di recupero e potenziamento nell'ambito delle attività curricolari. Le risorse dell'organico dell'autonomia assegnate all'Istituto hanno permesso di progettare interventi mirati, relativi alle aree



di debolezza evidenziate dai risultati delle prove standardizzate o dalle necessità emerse nelle varie classi in relazione agli alunni con bisogni particolari.

Punti di debolezza:

La scuola promuove piani di inclusività per alunni stranieri ma non sempre riesce a coinvolgere pienamente le famiglie e le istituzioni. Mancano mediatori culturali che facilitino l'inserimento degli alunni stranieri nel territorio, anche con corsi di alfabetizzazione di italiano come L2.

### **Accoglienza alunni stranieri**

Un'attenzione privilegiata è rivolta, altresì, alle **alunne** e agli **alunni non italofoni**. La loro presenza rappresenta un'importante risorsa per tutti, per la diversità culturale di cui sono portatori e per il decentramento del punto di vista di cui sono veicolatori. L'esercizio del diritto all'istruzione si attua mediante la loro inclusione scolastica che, anche nel più ampio contesto territoriale, assume un carattere fondamentale. Nell'anno scolastico 2023/24 la Commissione ha elaborato un apposito PDP per strutturare al meglio il percorso didattico dell'alunno/a.

Il [Protocollo di accoglienza alunni stranieri](#) si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- sostenere gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

In breve l'inclusione non è più la risposta ad una situazione- problema: essa è risorsa e opportunità per tutti e per ciascuno.

### **Accoglienza alunni adottati**

La Commissione Accoglienza Alunni ha elaborato un protocollo per l'accoglienza di alunni adottati al fine di sostenere l'inclusione attraverso percorsi mirati a valorizzarne le specificità e favorirne il benessere scolastico. ( Linee Guida del MIUR del 18 -12 - 2014 nota n. 7443)

Il protocollo è stato adottato dal Collegio Docenti nella seduta del 30/06/2023 con delibera n. 69. La presenza dei minori adottati nelle scuole italiane è divenuta negli ultimi anni un fenomeno



quantitativamente rilevante. In molti casi, soprattutto per le bambine e i bambini adottati internazionalmente, ma sempre di più per anche per i bambini e le bambine adottati nazionalmente, il tema del confronto con il mondo della scuola si pone in maniera urgente perché molti di loro vengono adottati in età scolare o comunque prossima ai 6 anni. È innegabile che all'essere adottato siano connessi alcuni fattori di rischio e di vulnerabilità che devono essere conosciuti e considerati, affinché sia possibile strutturare una metodologia di accoglienza scolastica in grado di garantire il benessere di questi alunni e queste alunne sin dalle prime fasi di ingresso in classe, nella convinzione che un buon avvio sia la migliore premessa per una positiva esperienza scolastica negli anni a venire. In riferimento alla normativa vigente le finalità del protocollo sono:

- Costruire una collaborazione tra scuola e famiglia e una comunicazione reciproca efficace al fine di elaborare obiettivi comuni per l'acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell'alunno adottato.
- Individuare e prefissare pratiche condivise per creare un clima favorevole all'accoglienza e valorizzare la specificità del bambino adottato che ha un passato e un presente diversi.
- Promuovere una rete di supporto, comunicazione, collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti ed Enti Autorizzati.

LINK: [PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI](#)

### **Istruzione Domiciliare (I.D.)**

Il servizio di istruzione domiciliare, costituisce una **reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa**, che riconosce agli studenti e alle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola, il **diritto-dovere all'istruzione**, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'istruzione domiciliare si inserisce in un contesto di progettazione d'Istituto condiviso a livello di organi collegiali. Esso garantisce il diritto allo studio di tutti e di ciascuno, mira al recupero della dispersione e delle attenuazioni del disagio e ha come punto di partenza il contatto e la continuità con la classe di appartenenza (Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare 2019, C.M. n. 56 del 4 luglio 2003, Protocollo di intesa del 24 ottobre 2003 siglato dal MIUR e dal Ministero della Salute).

L'Istituto Comprensivo si impegna, attraverso i propri organi collegiali (Consiglio di classe e Collegio dei docenti), ad elaborare **progetti individualizzati in accordo con le famiglie** e in collaborazione con la scuola ospedaliera rendendo effettivi tali diritti degli studenti e delle studentesse. Per tali progetti si utilizzerà prioritariamente il personale docente della classe e secondariamente quello



dell'Istituto.

Link: [Piano annuale per l'Inclusione](#)

Punti di forza:

L'Istituto favorisce l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Gli insegnanti utilizzano efficacemente metodologie inclusive definite nei piani educativi individualizzati e sono impegnati in attività di formazione e aggiornamento. I piani educativi vengono predisposti e monitorati dall'intera équipe pedagogica della classe, aggiornati e verificati durante l'anno scolastico attraverso l'apposita modulistica. La scuola promuove piani di inclusività per gli alunni stranieri e valorizza la loro presenza nello svolgimento dell'attività scolastica come fonte di arricchimento culturale, di apertura e di condivisione. Tra le difficoltà di apprendimento riscontrate tra gli alunni ci sono quelle legate all'ascolto e all'attenzione. I docenti intervengono mettendo in atto strategie didattiche e metodologie per stimolare l'interesse e il coinvolgimento attivo con una scansione temporale attenta alle diverse esigenze, effettuano osservazioni sistematiche sui risultati raggiunti, realizzano attività di recupero e potenziamento nell'ambito delle attività curricolari. Le risorse dell'organico dell'autonomia assegnate all'Istituto hanno permesso di progettare interventi mirati, relativi alle aree di debolezza evidenziate dai risultati delle prove standardizzate o dalle necessità emerse nelle varie classi in relazione agli alunni con bisogni particolari.

Punti di debolezza:

La scuola promuove piani di inclusività per alunni stranieri ma non sempre riesce a coinvolgere pienamente le famiglie e le istituzioni. Mancano mediatori culturali che facilitino l'inserimento degli alunni stranieri nel territorio, anche con corsi di alfabetizzazione di italiano come L2.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni



Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I docenti di Sostegno dell'Istituto, in sinergia con i docenti delle discipline curricolari, sono i principali animatori del processo di inclusione che viene, con attenzione e con regolarità, espresso e monitorato mediante i Piani Educativi Individualizzati in accordo sinergico con le famiglie .

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente Scolastico, GLI, Famiglie, Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, docente di sostegno, Funzione Strumentale disabilità, referenti dei servizi sociali, associazioni, AIAS, ATS, Brotzu, Centro Logos. La piena e reale inclusione si realizza grazie alla collaborazione delle famiglie che vengono coinvolte nella stesura del PEI, strumento concreto, condiviso e operativo. Il Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 definisce le nuove modalità per la predisposizione dei piani. Link: Piano annuale per l'inclusività 2022/23

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### **Approfondimento**

---

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: "Orientamenti... Direzione la Vita!"



...Segui il filo e non aver paura, sei parte di un'opera d'arte,

non importa se non capisci, segui il ritmo

Maria Lai

L'Istituto realizza il progetto "Orientamenti... Direzione la Vita!" e, attraverso la collaborazione tra la Commissione Continuità e i docenti curricolari, crea momenti di raccordo tra i diversi ordini di scuola promuovendo iniziative di conoscenza-accoglienza indirizzate agli alunni e alle alunne cinquenni, agli alunni e alle alunne delle classi quinte primaria e terza secondaria di primo grado, protagonisti della fase di passaggio all'ordine scolastico successivo:

- Presentazione della Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria ai genitori da parte del Dirigente Scolastico e dei docenti;
- condivisione del PTOF, con particolare attenzione rivolta all'annualità in corso, ai genitori da parte del Dirigente scolastico e della specifica commissione;
- Progettazione di attività didattiche condivise che coinvolgono le classi di raccordo dei diversi ordini di scuola.
- Visita agli edifici della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.
- conoscenza dell'offerta formativa e visita agli edifici (in presenza o virtuali) dei vari Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado del territorio.
- Momenti programmati di condivisione tra i ragazzi delle classi terza e gli alunni delle classi dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Einaudi di Senorbì, sia in occasione di Eventi particolari (Festival delle Scienze) che per attività progettuali condivise.
- Monitoraggio delle proposte di orientamento attraverso questionari di indagine rivolti a genitori e alunni/e (pre-iscrizione/post-iscrizione)

Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni e alle alunne con bisogni educativi speciali: si valorizzano le differenze, di cui sono portatori, come fattori di crescita culturale e sociale, si sollecita la rete dei servizi del territorio;

Link: [Orientamenti... Direzione la Vita!](#)

L'Istituto ha strutturato inoltre un percorso didattico, inserito nel curricolo, per coloro che si avvalgono della materia alternativa all'insegnamento della religione cattolica.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è il documento che regola l'interazione tra la comunità educante, gli alunni e i genitori e si fonda sulla correttezza e sul rispetto reciproco, nel riconoscimento delle diversità di funzione e di ruolo. La presentazione del documento alle famiglie



avviene durante l'assemblea di classe in occasione dell'elezione dei rappresentanti. I genitori lo sottoscrivono attraverso le funzionalità del Registro elettronico.



## Aspetti generali

### IDENTITÀ FORMATIVA DELL'ISTITUTO

*Nessuno educa nessuno, nessuno si educa da solo, gli uomini si educano insieme, con la mediazione del mondo.*  
P. Freire

#### DOCENTI

Il PTOF non può prescindere dalla **pianificazione dell'offerta formativa dall'Istituto** per i propri **docenti**, in caso contrario il documento tradirebbe la sua natura. Il "Generale Luigi Mezzacapo", in quanto **comunità di apprendimento attivo**, promuove uno **stato permanente di formazione** che esclude qualsiasi iniziativa di autopreservazione delle consuetudini professionali: tutti i **docenti** sono **destinatari di interventi formativi** e, in quanto tali, sono chiamati a compiere **azioni miglioranti**. Il **Piano Triennale di Formazione del personale docente** è stato ideato e ipotizzato nel rispetto delle norme previste dalla **Legge 107/2015**, in base alle **priorità del RAV** e in **continuità formativa** con il **triennio precedente**.

Nello specifico, il **Piano della rete d'Ambito** ha evidenziato aree strategiche a cui anche il nostro Istituto si è attenuto, anche perchè hanno coinciso con i bisogni dell'istituzione scolastica.

**La Rete d'Ambito n. 8 del Sud Sardegna**, comprendente 21 istituzioni, rispetto alla Rete di Scopo Regionale riconosce l'Istituto Comprensivo "A. Gramsci" di Decimoputzu quale Scuola polo. La Rete si propone di elaborare e diffondere modelli efficaci di formazione, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione.

#### PERSONALE ATA

Il **PTOF**, come già sottolineato, non può prescindere dalla **pianificazione dell'offerta formativa dell'Istituto** per il **personale amministrativo e ausiliario**, in caso contrario il documento tradirebbe la sua stessa natura. Verificata l'esigenza formativa del personale ATA di adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del **Codice dell'Amministrazione digitale** ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005, la **comunità di apprendimento attivo** del "Generale Luigi Mezzacapo" ha previsto il **Piano di Formazione digitale** di validità triennale.

Si è attuata la piena dematerializzazione degli atti amministrativi attraverso l'utilizzo di un



software informatico documentale di conservazione sostitutiva e di protocollo attraverso la migrazione di software gestionali dal locale al cloud grazie all' Avviso Pubblico PNRR Missione 1- Componente 1- Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali- Scuole ( Giugno 2022)- M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea- NextGenerationEU.

Vi è inoltre un altro progetto, ancora da implementare, per la realizzazione del Nuovo Sito grazie all'Avviso Pubblico MISURA 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici- Scuole (Giugno 2022). PNRR MISSIONE 1- COMPONENTE 1- Investimento 1.4 " Servizi e Cittadinanza Digitale- Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU.

Inoltre, attraverso la piattaforma del registro elettronico e mediante il sito web istituzionale, si è potenziato e ampliato il processo di cui sopra.

Anche sul **piano amministrativo contabile** , attraverso l'uso del sistema Ordinativo Informatico Locale, **O.I.L.**, si ha la piena **dematerializzazione dei mandati , delle reversali e dell'intera corrispondenza con la Banca** . Agli operatori di un sistema organizzativo con tali caratteristiche è rivolta la **proposta formativa** . Per quanto riguarda gli **Assistenti** è emersa la necessità di una formazione digitale continua specifica.

Per quanto concerne i **Collaboratori scolastici**, alla luce delle nuove normative sulla dematerializzazione, sul Codice dell'Amministrazione Digitale e sulla trasparenza, è emerso il bisogno di una formazione informatica funzionale all'espletamento di servizi amministrativi e didattici.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il Primo Collaboratore con funzioni vicarie e il Secondo Collaboratore, in assenza del Dirigente, garantiscono i servizi dell'Ufficio di Dirigenza. Per ciò che riguarda il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia è stata prevista e accolta la richiesta di 1 posto di docenza classe A028 per l'esonero totale lo parziale del collaboratore del Dirigente.</p>	1
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono in numero di nove, per le cinque aree di interesse e di intervento strategico individuate dal Collegio Docenti. Gli insegnanti assegnatari sono stati individuati, con adeguata motivazione, sulla base delle candidature, della rispondenza dei titoli e dell'esperienza professionale maturata nell'area. Si tratta di cinque aree d'intervento per mobilitare cinque macroazioni strategiche per l'Istituto: Promuovere, Includere, Orientare, Formare e (Auto) Valutare. Area d'Intervento 1 "Disabilità" Area d'Intervento 2 "Inclusione, DSA e prevenzione Disagio " Area d'Intervento 3 "Continuità e Orientamento" Area d'Intervento 4 "PTOF, Progettazione e Formazione" Area</p>	10



	d'Intervento 5 "Valutazione e Autovalutazione".	
Responsabile di plesso	Per la "gestione" e il "controllo" dei diversi plessi il Dirigente scolastico nomina un docente fiduciario, il referente di plesso, al quale delega mansioni fondamentali per il corretto e "comprensivo" funzionamento della sede. Per la gestione e il controllo della situazione sanitaria il referente di plesso ricopre anche la funzione di Referente per COVID-19.	17
Animatore digitale	L'Animatore digitale, nell'ottica de del Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata, supporta il Dirigente e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nella progettazione e nell'organizzazione dell'Offerta formativa. I compiti dell'Animatore Digitale sono resi espliciti nel Piano Triennale dell'Animatore Digitale pubblicati nel sito <a href="http://www.comprensivosenorbi.edu.it">www.comprensivosenorbi.edu.it</a> , sezione: "Documenti d'Identità dell'Istituto".	1
Team digitale	Il gruppo di lavoro, coordinato dall'Animatore Digitale, promuove la diffusione pluridimensionale della cultura digitale e l'affermazione pluriprospettica dell'innovazione didattica.	4
Coordinatore di Dipartimento	Coordinatore per la Scuola dell'Infanzia. Coordinatore per la Scuola Primaria. Coordinatore per la Scuola Secondaria di primo grado. I Dipartimenti sono strutture di riferimento per la macro e micro progettazione didattica e per l'attuazione di comuni esperienze di ricerca-azione. I coordinatori lavorano per il potenziamento strategico della continuità, orizzontale e verticale, tra i tre ordini di Scuola: il	4



	<p>curricolo è la “carta costituzionale” per le attività dipartimentali.</p>	
Referente Registro elettronico	<p>Il Referente del Registro Elettronico, componente del Team Digitale, gestisce il software, in dotazione dall'anno scolastico 2016/2017 alle Scuole del Primo Ciclo di Istruzione e dall'anno scolastico 2019/2020 alla Scuola dell'Infanzia. La figura di sistema stabilisce, consolida e perfeziona, tramite esso, i rapporti di corresponsabilità tra Istituzione scolastica e Famiglie. Trasparenza, immediatezza e chiarezza sono le caratteristiche proprie alla comunicazione affidata al software.</p>	1
Referente Laboratorio Informatica	<p>Il Referente, componente del Team Digitale, promuove e coordina la fruizione dello spazio didattico, programma e gestisce le attività di laboratorio, con particolare attenzione alle procedure per la somministrazione delle prove Invalsi.</p>	1
Referente INVALSI	<p>Il Referente coordina le attività legate alle prove Invalsi nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado. Cura la restituzione e l'informazione ai docenti. Supporta il lavoro del nucleo di autovalutazione.</p>	1
Referente sito web	<p>Il Referente si occupa della gestione, dell'implementazione e dell'aggiornamento del sito web. E' lo “spazio” per presentare, per raccontare e per descrivere efficacemente l'Istituto nella comunicazione interna ed esterna. La figura di sistema contribuisce ad argomentare l'identità, promuovere l'Offerta formativa, rendere trasparente il sistema di servizi e di attività.</p>	1



Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il Referente, coordinatore del progetto "Fòrmati: ferma il bullo e occhio alle trappole della Rete", è il responsabile per la prevenzione, il riconoscimento e il contrasto delle pratiche di sottomissione e di vittimizzazione, fisica e/o psicologica, portate avanti tra pari, in presenza e on line. Le funzioni del Referente sono esposte nella categoria "Fòrmati: ferma il bullo e occhio alle trappole della Rete" del sito <a href="http://www.comprensivosenorbi.edu.it">www.comprensivosenorbi.edu.it</a>	2
Team bullismo e cyberbullismo	Il Team Antibullismo istituito nell'anno scolastico 2021/22, ha la funzione coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, organizzare attività di prevenzione e di formazione- informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA.	3
Referente per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Referente coordina la progettazione, sperimentale e interdisciplinare, per la didattica dell'insegnamento apprendimento- valutazione dell'Educazione Civica. Le funzioni del Referente sono esplicitate nella categoria "Educazione Civica" del sito <a href="http://www.comprensivosenorbi.edu.it">www.comprensivosenorbi.edu.it</a>	1
Referente Prevenzione Uso di Droghe e Alcol in età Scolare	Il Referente cura e diffonde le iniziative di sensibilizzazione, anche legislativa, e di prevenzione all'assunzione di droghe e all'uso di alcol, nella più ampia prospettiva della promozione di corretti e sostenibili stili di vita. Le funzioni del Referente sono enunciate nella categoria "Prevenzione Uso di Droghe e Alcol in età scolare" del sito <a href="http://www.comprensivosenorbi.edu.it">www.comprensivosenorbi.edu.it</a>	2



Referente Corso Musicale	Il Referente promuove, coordina e cura le attività relative al corso ad indirizzo musicale.	1
Referente Scuola dell'Infanzia	Il Referente favorisce il coordinamento tra le diverse Scuole dell'Infanzia appartenenti ai diversi plessi.	1
Referente Biblioteca e sussidi	Il Referente cura l'organizzazione degli spazi e delle attività legate all'utilizzo della biblioteca del plesso scolastico di appartenenza. Controlla e gestisce l'utilizzo dei sussidi informatici e i prestiti dei libri.	11
Gruppi di lavoro e Commissioni	Docenti dei diversi ordini di scuola che si occupano di esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche individuate dal Collegio dei Docenti. L'organigramma generale dell'Istituto è illustrato nel sito web della Scuola nella sezione "Organigramma". Link da copiare: <a href="https://accorcia.to/3dbe">https://accorcia.to/3dbe</a>	10



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, in rapporto gerarchico-funzionale con il Dirigente Scolastico, svolge attività lavorativa di rilevante complessità. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali, amministrativi e contabili, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. I compiti del DSGA sono sinteticamente espressi nella categoria "Dirigenza" pubblicato nel sito [www.comprensivosenorbi.edu.it](http://www.comprensivosenorbi.edu.it)

Ufficio protocollo

Il titolare dell'Ufficio Protocollo gestisce la corrispondenza cartacea ed elettronica e la compilazione del registro di protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Il titolare dell'Ufficio acquisti collabora con il Dirigente e con il D.S.G.A. per la gestione dell'attività negoziale e patrimoniale.

Ufficio per la didattica

Il titolare dell'Ufficio per la didattica garantisce le informazioni all'utenza, interna ed esterna, e la gestione dei curricula e di tutte le pratiche inerenti gli alunni, anche attraverso il software del registro elettronico.

Ufficio per il personale

Il titolare dell'Ufficio per il personale, garantisce le informazioni all'utenza, interna ed esterna, e gestisce tutto il personale operante all'interno della scuola (direttivo, docente e ATA).  
Pubblica gli atti di competenza della propria area all'Albo online.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Registro online](#)

[https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://comprensivosenorbi.edu.it/index.php/modulistica>

Circolari <http://comprensivosenorbi.edu.it/index.php/circolari>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: ATTIVITÀ DI TIROCINIO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Attività di PCTO con IIS Agrario "Einaudi" Senorbì e Servizi Socioassistenziali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività per effettuare Percorsi trasversali per l'Orientamento (PCTO)

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE. VALUTAZIONE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Introduzione al costrutto di competenza; Evidence based education; Riferimenti normativi e programmatici; Rubrica valutativa: definizione e componenti; Valutazione trifocale delle competenze; I compiti di prestazione; Osservazione e autovalutazione; Valutazione multimetodo; Compito di realtà e compito autentico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti tempo indeterminato
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### **Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ, COESIONE SOCIALE E DISAGIO GIOVANILE**

Metodologie e didattiche inclusive; Cultura dell'inclusione e della collaborazione col terzo settore, l'associazionismo, le istituzioni socio-sanitarie e locali; Progettazione di ambienti inclusivi ed uso di



tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di ogni ordine

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Tecniche di costruzione di competenze digitali per la didattica; Ambienti per la didattica integrata; Pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di ogni ordine

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI**

---

La formazione in ingresso definisce gli obiettivi, le modalità, le attività formative e i criteri per la valutazione del personale in periodo di formazione e di prova. Essa accompagna la funzione docente di fronte ai cambiamenti epocali della cosiddetta società della conoscenza e alla conseguente trasformazione dei paradigmi dell'istruzione e dell'educazione. La formazione dei docenti neoassunti è riconosciuta fattore strategico dalla Commissione Europea e dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), inserita negli obiettivi della UE, considerata una priorità per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

---

Progetto di formazione continua sulla Didattica Digitale Integrata finanziato inizialmente con le risorse dell'azione #28 del PNSD "Un animatore digitale in ogni scuola" e del DM 187 del 26 marzo 2020 Allegato 1. Riproposto ad ogni inizio anno scolastico ai docenti in ingresso a cura del Team



Digitale. Argomenti trattati (modalità online): 1.Utilizzo del registro elettronico Argo; 2. Gestione degli account Google, creazione e gestione efficace delle password; 3. Applicazione Meet, gestione dei componenti aggiuntivi, creazione di eventi in videoconferenza e gestione del Google Calendar; 4. Applicazione Classroom e modalità di assegnazione e consegna dei compiti; 5. Caricamento, creazione, gestione e condivisione dei file su Google Drive; 6. Gestione asincrona delle videolezioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di ogni ordine
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività Digitale proposta dalla singola scuola (Team digitale)

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Incontri di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Decreto n. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro). Conseguimento titolo con validità quinquennale. Contribuire a migliorare la sicurezza sul lavoro, fornendo informazione e formazione su: Normative - Ruoli - Responsabilità.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: D.M. 65 DESTINATION STEM**

---

Percorsi formativi annuali di lingue e metodologie per docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di ogni ordine
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

## **Titolo attività di formazione: D.M. 66 Scolasticamente connessi: sfide e opportunità per il personale scolastico**

---

Comunità di pratiche per l'apprendimento. Laboratori di formazione sul campo. Percorsi di formazione sulla transizione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

## **Approfondimento**

---



La formazione di cui sopra **non esclude** che si possano pensare, pianificare e attuare, nell'ottica della crescente contestualizzazione del processo ai bisogni emergenti, **altre iniziative formative**, anche nella modalità enattiva "tra pari", a livello di Istituto e/o a livello di gruppo o di singolo docente.



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

---

Descrizione dell'attività di formazione	CODICE AMM.NE DIGITALE DEMATERIALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA
---	--

### FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione strumenti informatici
---	--------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Peer tutoring</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### FORMAZIONE DSGA

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione su tutte le materie amministrativo- contabili e di gestione del personale
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## PNRR D.M. 66 Scolasticamente connessi: sfide e opportunità per il personale scolastico.

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line



## Approfondimento

---

La formazione di cui sopra **non esclude**, o meglio auspica, che si possano pensare, pianificare e attuare **ulteriori iniziative** di aggiornamento e di potenziamento professionalizzante a livello di Istituto e/o a livello di gruppo o di singolo operatore.